

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV  
n. 163

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

#### AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA

(Esercizio 2005)

---

Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2007

---



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 79/2007 del 23 novembre 2007. . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Augusta per l'esercizio 2005. . . . .	»	7

## DOCUMENTI ALLEGATI:

*Esercizio 2005:*

Relazione del Presidente . . . . .	»	45
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . .	»	65
Bilancio consuntivo . . . . .	»	73



**Determinazione n. 79/2007**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 8, della legge n. 84 del 1994, che prevede la possibilità di istituire autorità portuali nei porti di categoria II, classi prima e seconda;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 121 del 26 maggio 2001, che istituisce l'Autorità portuale del porto di Augusta;

visto l'articolo 6, comma 4, della legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c), del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di questa Senzione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 77 del 2001 di questa Senzione, con la quale l'Autorità portuale di Augusta è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Augusta per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Augusta, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Ruggero Antonietti

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA PER L'ESERCIZIO  
2005*

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Quadro normativo. – 3. Organi. – 4. Personale. – 5. Consulenze.
- 6. Programmazione e pianificazione. – 7. Attività istituzionale. – 8. Gestione finanziaria ed economica. – 9. Considerazioni conclusive.





**1- Premessa**

L' Autorità portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. del 12 aprile 2001, emanato ai sensi dell'ottavo comma dell'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificato dall'art. 145, comma 24 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Il controllo, come per tutte le altre Autorità portuali, viene svolto con le modalità previste dagli articoli 2, 7 e 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

L'Autorità Portuale di Augusta, che non ha assorbito preesistenti organizzazioni portuali, ha iniziato la propria attività dopo la definizione, con decreto ministeriale del 5 settembre 2001, dell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza ed a seguito della nomina di un Commissario e di un Vice Commissario.

La Corte ha già riferito, con determinazione n. 83 del 10 novembre 2006, sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2004<sup>1</sup>. Con la presente relazione riferisce sulla gestione dell'esercizio 2005 e sugli eventi più significativi, interessanti l'attività dell'Ente, intervenuti fino alla data odierna.

---

<sup>1</sup> Atti parlamentari – XV legislatura- Doc. XV, n.60.

## **2- Quadro normativo di riferimento**

L'Autorità portuale di Augusta, che, come accennato, non è subentrata ad altre precedenti organizzazioni portuali, si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge 28 gennaio 1994, n.84, e successivamente modificato ed integrato, per i cui aspetti di maggior rilievo si rinvia al precedente referto.

Nel quadro normativo, costituito dalla citata legge fondamentale 84/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si inserisce una serie di ulteriori provvedimenti legislativi, tra i quali vanno ricordati:

- la legge 30 giugno 2000, n. 186, che ha modificato gli artt. 9 (comitato portuale), 14 (competenze dell'autorità marittima) e 16 (operazioni portuali) della legge di riordino ed ha sostituito integralmente l'art. 17 della stessa, stabilendo, nella disciplina della fornitura di lavoro portuale temporaneo, che le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali e le imprese concessionarie di aree e banchine debbano essere preventivamente individuate mediante procedure non discriminatorie ed accessibili sia alle imprese nazionali che a quelle comunitarie;
- l'art. 13, comma 4, della legge 8 luglio 2003, n. 172, che, integrando l'art. 18, comma 7, della legge n. 84 del 1994, ha consentito alle Autorità portuali di autorizzare, su richiesta dell'impresa concessionaria di servizi, l'affidamento ad altre imprese portuali, titolari di autorizzazioni previste dall'art. 16 della stessa legge, dell'esercizio di alcune attività rientranti nel ciclo operativo della stessa impresa concessionaria.

Merita, inoltre, segnalazione l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1 agosto 2002, n.166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'art. 34-septies, del

decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, tale restrizione non trova applicazione neanche per gli esercizi 2006 e 2007, ma nel limite annuo di trenta milioni di euro. Tale disposizione, per quanto attiene all'esercizio 2007, deve ritenersi superata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che reca, tra l'altro, importanti innovazioni alla disciplina riguardante il settore delle Autorità portuali, definite per la prima volta in sede legislativa "*enti pubblici non economici*". Inoltre, l'articolo 16 del decreto-legge 2 luglio 2007, n.81, convertito nella legge 3 agosto 2007, n. 127, conferisce al Governo la delega per l'adozione di un regolamento per il riordino della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi.

Il contenuto e la portata delle citate disposizioni saranno illustrati nei successivi referti.

Vanno, altresì, segnalati:

- a) i decreti ministeriali in data 14 novembre 1994 e in data 7 ottobre 1996<sup>2</sup>, con i quali sono stati, rispettivamente, individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso agli operatori portuali e delineati i criteri generali concernenti i rapporti di lavoro del personale della segreteria tecnico-operativa delle Autorità portuali;
- b) il decreto ministeriale in data 31 marzo 1995, n. 585, recante "la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali", emanato in applicazione del comma 4 dell'art. 16 della legge di riordino;
- c) il decreto ministeriale in data 6 febbraio 2001, n. 132, recante i criteri per la regolamentazione, da parte delle Autorità portuali e marittime, dei servizi portuali ai sensi della stessa disposizione di legge.

È da ricordare, infine, che, per garantire la sicurezza in mare, l'International Maritime Organization (IMO) ha approvato alla fine del 2002 il Codice Internazionale per la Security delle Navi e delle Installazioni Portuali (ISPS Code).

---

<sup>2</sup> Pubblicato quest'ultimo nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 1996.

Tale Organizzazione internazionale, che è composta dai Governi aderenti, dagli enti ed agenzie locali interessate, nonché dagli operatori portuali, ha lo scopo di imporre l'adozione di misure di sicurezza comuni ed efficienti per prevenire attentati negli scali portuali ed incidenti a bordo delle navi.

### **3. Organi**

Sono organi istituzionali dell'Autorità portuale (art. 7 legge 84/94):

- a) il Presidente;
- b) il Comitato portuale;
- c) il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa);
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

I componenti degli organi di governo delle Autorità portuali, esclusi i componenti di diritto del Comitato portuale, durano in carica quattro anni.

#### *Il Presidente*

L'attuale Presidente dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora dei trasporti) in data 3 ottobre 2003, previa intesa con la Regione interessata.

Il compenso attribuito al Presidente dell'Autorità portuale di Augusta è stato determinato in conformità a quanto stabilito in materia dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 31 marzo 2003.

#### *Il Comitato portuale*

Il Comitato portuale di Augusta, composto dai membri di diritto e dai rappresentanti delle categorie produttive e delle imprese operanti nel porto, è stato costituito con il decreto presidenziale n.27 del 2003 ed ha tenuto la sua prima riunione il 9 gennaio 2004.

Il Comitato portuale, con propria delibera n. 2 del 13 febbraio 2004, ha stabilito in euro 125,00 l'importo del gettone di presenza per ogni seduta.

#### *Il Segretario generale*

Il Segretario generale dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato dal Comitato portuale con delibera n. 3, in data 13 febbraio 2004, con l'espressa previsione che il relativo rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali, per la durata di quattro anni.

*Il Collegio dei revisori dei conti*

Il Collegio dei revisori dei conti (art. 11 della legge 84/94), è composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti, nominati con decreto del Ministero vigilante, per un quadriennio, nell'ambito degli iscritti al Registro dei revisori dei conti. Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio dei revisori di conti dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato con decreto ministeriale del 6 giugno 2002, per un quadriennio. Ha assunto le sue funzioni in data 18 dicembre 2002.

Con il decreto ministeriale in data 25 luglio 2006 è stata rinnovata la composizione del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2006/2010

Il compenso annuo attribuito ai suoi componenti è stato determinato in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 31 marzo 2003, nelle misure sottoindicate:

- a) Presidente = € 7.600;
- b) Membri effettivi = € 6.300;
- c) Membri supplenti € 1.300.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi della spesa impegnata nell'esercizio 2005 per il pagamento dei compensi spettanti agli organi di cui sopra, posta a confronto con quella del precedente esercizio.

(in euro arrotondato)		
<b>A - Spese per gli organi dell'ente</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Presidente	169.919	158.107
Collegio revisori dei conti	24.438	24.293
Commissione consultiva - Comitato portuale	29.750	28.232
Segretario generale	95.400	<sup>3</sup> 149.815
Missioni, trasferte e rimborsi vari	28.663	23.982
<b>TOTALE</b>	<b>348.170</b>	<b>384.428</b>

<sup>3</sup> L'incremento della spesa per il compenso del Segretariato Generale, verificatasi nel 2005, è dovuto al più breve periodo di servizio del medesimo nell'esercizio 2004.

#### 4. Personale

Passando all'esame della situazione del personale, va preliminarmente ricordato che la pianta organica dell'Autorità portuale di Augusta, originariamente determinata con delibera del Commissario n. 4 del 12 dicembre 2001, poi modificata con successiva delibera commissariale n. 24 del 5 aprile 2003, è stata da ultimo ulteriormente modificata con delibera n. 13 del 29 ottobre 2004 del Comitato portuale. Tale delibera è stata approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora dei trasporti), come emerge dalla nota DEM 1/2207 del 15 dicembre 2004. In base a tale deliberazione, l'organico della Segreteria tecnico-operativa è passato da 15 a 27 unità, distribuito secondo un'articolazione che prevede la posizione.

Nella tabella che segue è indicato, per ciascuna qualifica, il numero dei posti in ruolo e quelli dei posti effettivamente coperti al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005.

Qualifiche	Pianta organica 2004/2005	Copertura effettiva 2004	Copertura effettiva 2005
Dirigenti	1	-	-
Quadri	6	1	1
Impiegati	20	3	3
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

Permane, come si rileva dai dati della tabella, una insufficiente copertura dell'organico, in quanto, a fronte di una previsione di 27 elementi, al termine dell'esercizio 2005, ne risultavano in servizio solo 4.

Oltre le 4 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, presso l'Autorità portuale hanno prestato la loro opera 6 unità di personale con contratto a termine (3 nel periodo ottobre/novembre 2005 e 3 dal 2 dicembre 2005 al 31 gennaio 2006).

Al riguardo va rilevato che la limitata copertura dei posti in organico, posta in relazione alla complessità dei compiti istituzionali, condiziona sensibilmente il perseguimento degli stessi.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi della spesa impegnata per la retribuzione del personale, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, e l'accantonamento al T.F.R., risultante dal conto economico.

(in euro arrotondato)

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>a) Stipendi ed altri assegni</b>		
- emolumenti fissi	98.119	61.276
- emolumenti variabili	51.552	17.050
- emolumenti al personale non dipendente	---	13.646
- indennità e rimborso spese missioni	982	1.531
- altri oneri per il personale	7.726	6.412
- spese per organizzazione corsi	1.339	-
- oneri previdenziali e assistenziali	52.597	43.051
<b>Totale</b>	<b>212.315</b>	<b>142.966</b>
- accantonamento T.F.R.	12.939	12.420
<b>Costo del personale</b>	<b>225.254</b>	<b>155.386</b>

Dalla tabella emerge che il costo del personale, comprensivo degli oneri previdenziali e del TFR, è ammontato nel 2005 ad euro 155.386, con un decremento, di euro 69.868 rispetto al corrispondente costo del 2004.

L'incidenza del costo del personale, rispetto al totale sia delle entrate che delle spese correnti, è variata nel 2005, rispetto al 2004, secondo le percentuali illustrate nella tabella che segue:

(in euro arrotondato)

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A - Costo del personale	225.254	155.386
B - Entrate correnti	6.040.625	6.073.810
C - Spese correnti	965.933	924.788
<b>A/B %</b>	<b>3,7%</b>	<b>2,5%</b>
<b>A/C %</b>	<b>23,3%</b>	<b>16,8%</b>



Il Comitato portuale, con la delibera n. 4/2005 del 26 aprile 2005, ha recepito le intese contenute nel C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, sottoscritto in data 3 marzo 2005 tra l'Associazione porti italiani e le Organizzazioni sindacali FILT-CGL, FIT-CISL e UIL-Trasporti, rinviando alla contrattazione decentrata, di secondo livello, la definizione delle componenti retributive accessorie. Con altra delibera adottata in data 20 dicembre 2005, il Comitato portuale ha altresì recepito l'intesa sottoscritta tra Assoport e Federmanager-Assodiport, riguardante il rinnovo del C.C.N.L. del personale dirigente delle Autorità portuali.

## 5. Consulenze

Nella tabella sottostante, fornita dall'Autorità, è esposta la situazione delle consulenze affidate a terzi, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'oggetto della prestazione e del relativo compenso.

OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO
Consulenza in materia di amministrazione e polizia dei porti dal 1/1/05 al 30/6/2005	11.277,03
Consulenza amministrativa contabile, fiscale e concorsuale dal 24/10/05 al 23/10/06	47.923,20
Elaborazione cedolini paga dipendenti e componenti organi dell'ente anno 2005	2.250,00
Ricorso amministrativo al TAR	948,21
Parere per iscrizione ex art. 16/l. n.84/94	688,50
Competenze per individuazione e fornitura di lavoratori interinali	3.852,40
Rilevazioni ed elaborazione dati relativi alla merci imbarcate e sbarcate in porto anno 2005	2.880,00
Consulenza ed assistenza contabile, fiscale, amministrativa e formazione personale dal 1/1/05 al 30/6/05	12.355,20
Contestazione fattura fornitore	306,00
Individuazione modalità assunzione personale a tempo indeterminato – Parere legale	1.679,94
<b>TOTALE</b>	<b>84.160,48</b>

La somma impegnata sullo stanziamento del pertinente capitolo ammonta ad euro 142.460,48. La differenza, pari ad euro 58.300, come precisato dall'Autorità nella nota n.6119, del 13 settembre 2006, diretta al Ministero vigilante ed a quello dell'economia e delle finanze, si riferisce ai versamenti in conto entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione del 10% delle spese per servizi intermedi di cui all'articolo 11-ter, comma 4, della legge n.248/2005. La spesa per consulenze, studi ed altro impegnata nell'esercizio 2004 è stata pari ad euro 86.339,37.

L'insufficienza di personale proprio, privo peraltro delle professionalità necessarie per l'assolvimento dei compiti istituzionali, impone all'Autorità l'esigenza di far ricorso a risorse professionali esterne.

## **6. Programmazione e pianificazione**

### *6.1 Atti programmatori*

L'art. 9, comma 3, della legge n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati alla individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle risorse finanziarie a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere infrastrutturali ritenute necessarie per il funzionamento e lo sviluppo del porto.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto, e dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

### *6.2. Il piano regolatore portuale*

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

La legge di riassetto n. 84 del 1994 non pone un limite temporale entro il quale procedere all'adozione di un nuovo Piano regolatore portuale, limitandosi a prevedere che "i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento" (art. 27, comma terzo). In conformità a quanto stabilito dal legislatore, all'atto della istituzione dell'Autorità portuale di Augusta venne pertanto confermata la validità del progetto redatto a suo

tempo dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo, la cui prima variante risale all'8 aprile 1968, in attesa dell'aggiornamento previsto dalla stessa norma.

L'aggiornamento in questione non risulta ancora intervenuto, nonostante l'elaborazione, da parte di una Commissione appositamente costituita dal Ministero delle infrastrutture con decreto del 19 maggio 2003, di un documento denominato "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali", valido quale tracciato base per la redazione di piani con approccio metodologico quanto più possibile omogeneo ed integrato: documento che risulta essere stato portato a conoscenza delle Autorità portuali e delle Autorità marittime con circolare del 18 ottobre 2004.

Come già segnalato nel precedente referto, l'Autorità portuale di Augusta ha avviato, da tempo, iniziative propedeutiche per la redazione di un nuovo Piano regolatore portuale, che prevedono, per quanto risulta, linee di indirizzo volte a favorire lo sviluppo del Porto, curandone in modo particolare l'aspetto commerciale; le suddette iniziative, peraltro, sono tuttora in fase di elaborazione progettuale e non si sono ancora concretizzate in uno strumento operativo effettivamente utilizzabile.

### *6.3. Il piano operativo triennale*

L'art. 9, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale (POT) "concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati", che deve essere approvato dal Comitato portuale "entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Presidente" ed è assoggettato a revisione periodica, con cadenza annuale.

Il POT rappresenta in sostanza lo strumento con il quale l'Autorità portuale, dovendo partecipare alla realizzazione del Piano generale e dei Piani regionali dei trasporti, individua e propone alle autorità competenti, centrali (Ministero vigilante) e locali (Regioni, Province e Comuni), gli interventi da effettuare, nell'arco temporale di un triennio, per favorire lo sviluppo delle attività portuali, specificandone la relativa spesa, parte della quale è posta a carico dell'Autorità stessa.

L'Autorità portuale di Augusta ha approvato, nel 2002, il primo POT relativo al

periodo 2002/2004 e, nel corso degli anni successivi, quelli relativi ai trienni 2003/2005 e 2004/2006, al fine di individuare i lavori da eseguire e le risorse finanziarie all'uopo occorrenti. In particolare, il Piano relativo al periodo 2004-2006 è stato adottato dall'Autorità portuale di Augusta con delibera n. 84 del 3 novembre 2003 (unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2004 e di quello pluriennale 2004-2006), dal Ministero vigilante con la nota in data 9 febbraio 2004.

#### *6.4 .Programma triennale dei lavori pubblici*

L'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ("legge quadro sui lavori pubblici") e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che l'attività di realizzazione delle opere pubbliche si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, predisposti ed attuati, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, dai soggetti tenuti all'osservanza della legge, tra i quali rientrano, quali enti pubblici, le Autorità portuali<sup>4</sup>.

Secondo il disposto normativo "il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con i piani di assetto territoriale e di settore, il grado di soddisfacimento della domanda, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione". E' anche prevista la preventiva redazione di studi di fattibilità per gli interventi in esso inseriti.<sup>5</sup>

L'Autorità portuale di Augusta, nel corso dell'anno 2004, ha redatto, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n.109, il programma triennale delle opere per il periodo 2004-2006, al fine di individuare i lavori da eseguire e le disponibilità necessarie per l'esecuzione degli stessi.

Nel prospetto che segue sono elencati gli interventi inseriti nel programma. A

---

<sup>4</sup> La procedura è divenuta operativa a partire dal programma triennale 2001-2003, dopo la pubblicazione, nell'aprile 2000, del regolamento di attuazione della legge quadro, approvato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e l'emanazione, nel giugno successivo, del decreto del Ministro dei lavori pubblici di approvazione degli schemi tipo del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.

<sup>5</sup> La procedura e gli schemi tipo sulla base dei quali le Amministrazioni aggiudicatrici devono adottare il programma sono stati definiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto del 22 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 30 giugno 2004.

fianco di ciascun intervento sono indicati il costo complessivo dell'opera, suddiviso per anno secondo le disponibilità finanziarie, ed il presunto termine di realizzo, da considerare peraltro come meramente indicativo, in quanto per alcuni interventi già infruttuosamente scaduto.

Di particolare rilievo, in tale prospetto, è la progettazione di un Terminal Container RO.RO., per il quale è stato richiesto il parere della commissione VIA. L'opera risulta finanziata solo parzialmente.

**PIANO TRIENNALE 2004/2006**

(articolo 14, comma 11, della legge n. 109 dell'11.02.1994 e successive modificazioni)

(in migliaia di euro)

Elenco dei lavori	Stima costo complessivo	Disponibilità finanziaria			presunto termine di realizzo
		2004	2005	2006	
Ristrutturazione della vecchia Darsena Impianti e servizi Porto di Augusta	1.696	900	796	0	4/2005
Costruzione linea fredda per la realizzazione di un nodo freddo per orto-frutta Porto Commerciale di Augusta	1.782	182	600	1.000	4/2006
Scalo e collegamento ferroviario Porto Commerciale Augusta Linea ferrata CT-SR	5.794	294	2.750	2.750	4/2006
Realizzazione nuova banchina nel porto comm. per attracco meganavi containers	7.357	357	3.500	3.500	4/2006
Ristrutturazione banchina S. Andrea sita nel porto di Augusta	650	200	450	0	4/2005
Realizzazione terminal attrezzato per traffici containerizzati	25.822	5.822	10.000	10.000	4/2006
Approfondimento fondali Porto Commerciale di Augusta	1.834	134	1.700	0	4/2005
Porto di Augusta riqualificazione pontile "Consortile"	4.472	1.500	2.972	0	4/2005
Completamento porto comm. di Augusta	12.911	911	6.000	6.000	4/2006
<b>TOTALI</b>		<b>10.300</b>	<b>28.768</b>	<b>23.250</b>	

Più in dettaglio, così come risulta indicato nella relazione annuale del 2004 del Presidente dell'Autorità portuale (redatta ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) della legge n. 84 del 1994 ed approvata dal Comitato portuale con delibera n. 3/2005 del 26 aprile 2005), può evidenziarsi che è stato finora realizzato un pontile RO.RO con n. 2 accosti laterali e che è in corso di realizzazione il completamento di un'area portuale di 300.000 mq, con prolungamento delle banchine d'approdo per 200 metri; presto dovrebbero essere avviati i lavori per il Terminal container di cui al progetto, già citato, in parte finanziato ed ancora all'esame del Ministero dell'ambiente.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, il Programma fa riferimento esclusivamente a fonti pubbliche, non prevedendo né apporti di capitale privato né risorse provenienti da eventuali cessione di immobili.

In proposito sono stati assentiti finanziamenti per euro 3.726.790 ai sensi della legge n. 413 del 1998 destinati alla riqualificazione del pontile "Consortile", nonché ulteriori finanziamenti ai sensi della legge n. 166 del 2002, per euro 1.695.960 (ristrutturazione della vecchia darsena), per euro 650.150 (ristrutturazione della banchina "Sant'Andrea") e per euro 6.800.000 (adeguamento delle banchine del Porto commerciale); è stato inoltre concesso un finanziamento di euro 25.820.000 sui fondi POR Sicilia 2000/2006, destinato alla realizzazione di un terminal attrezzato per traffico dei container.

In relazione a tali ulteriori finanziamenti, l'Autorità portuale di Augusta ha fornito, in esito a specifica richiesta istruttoria, informazioni aggiornate sullo stato delle procedure di erogazione e di impiego delle somme sopra riportate; in particolare ha comunicato quanto segue:

A) Per ciò che concerne i finanziamenti di cui alla legge n. 166 del 2002, in data 25 ottobre 2005 è stato sottoscritto l'accordo procedimentale, previsto dalla stessa legge, tra l'Ente e il Ministero delle infrastrutture e trasporti e in data 14 dicembre 2005, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, è stato sottoscritto un contratto di mutuo con un istituto di credito per complessivi euro 9.146.115,00, di cui euro 1.695.960,00 destinati alla ristrutturazione della Vecchia Darsena ed euro 650.150,00 destinati alla ristrutturazione della Banchina Sant'Andrea. Per tali opere è in corso la procedura per l'individuazione dei professionisti cui affidare l'incarico per la redazione dei progetti esecutivi. Per i restanti euro 6.800.000,00, destinati all'adeguamento delle banchine del porto commerciale, l'Autorità ha fatto presente di stare valutando la possibilità, previo rilascio dei dovuti pareri e autorizzazioni, di utilizzare dette somme per l'acquisizione di aree confinanti con quelle del Porto commerciale, ai fini dell'ampliamento dei piazzali operativi dello stesso, conformemente alle previsioni del Piano regolatore generale del Porto di Augusta.

B) Con riferimento al finanziamento di euro 25.820.000,00 destinato alla realizzazione di un Terminal attrezzato per il traffico dei container, l'Ente, premesso



che lo stesso finanziamento, a valere sui fondi POR Sicilia 2000/2006, era stato in un primo momento parzialmente revocato, per essere poi riconcesso a valere sul Piano triennale 2005/2007, riferisce che l'iter progettuale dell'opera è tuttora in corso, in attesa del parere del Ministero dell'Ambiente per la valutazione dell'impatto ambientale del progetto.

## **7. Attività istituzionale<sup>6</sup>**

### *7.1 Attività promozionale*

A causa delle difficoltà connesse ai lavori di completamento del Porto commerciale ad opera del consorzio ASI di Siracusa, l'Autorità portuale di Augusta riferisce di non aver potuto intraprendere, nell'anno di riferimento, significative iniziative promozionali. Ha comunque partecipato, insieme ad altra autorità portuali siciliane, al SIL di Barcellona.

L'attività svolta, come comunicato dal Presidente dell'Autorità, viene comunque pubblicizzata, con ordinaria sistematicità, a mezzo stampa e, a tale proposito, nel 2004 è stata acquisita mezza pagina dell'*Annuario della logistica*, pubblicato da una società specializzata in materia.

### *7.2 Servizi di interesse generale*

In merito ai servizi di interesse generale, individuati dal decreto ministeriale del 14 novembre 1994, l'Autorità portuale, come emerge dalla nota n.12511T, del 28 febbraio 2005 diretta al Ministero vigilante, ha rappresentato l'impossibilità di affidare l'erogazione di tali servizio ad imprese private mediante gara pubblica.

Il Ministero ha pertanto autorizzato l'Autorità al rilascio di concessioni provvisorie, aventi una durata limitata al tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per l'affidamento in concessione dei servizi stessi.

Nel corso dell'anno 2005 l'Autorità ha pertanto rilasciato concessioni provvisorie, con scadenza annuale, per l'affidamento della gestione dei servizi di interesse generale.

---

<sup>6</sup> Elementi di conoscenza sull'attività posta in essere dall'Autorità nell'esercizio in esame sono stati desunti, come per il passato, dalla "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto" che il Comitato portuale ha deliberato ai sensi dell'art. 9, comma terzo, lett. c) della legge n. 84 del 1994, nonché dalla lettura delle delibere dello stesso Comitato e dai verbali del Collegio dei revisori

Al riguardo va segnalato che, a norma dell'articolo 6, comma 5, della legge n.84 del 1994, anche l'esercizio dei servizi in parola deve essere <<affidato in concessione ..... mediante gara pubblica>>.

### 7.3 Servizi ed operazioni portuali

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della legge 84/94, <<sono operazioni portuali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. Sono servizi portuali quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali. I servizi portuali sono individuati dalle autorità portuali o, laddove non istituite, dalle autorità marittime, attraverso una specifica regolamentazione da emanare in conformità dei criteri vincolanti fissati con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione>>.

A tal fine, il Commissario, dopo aver recepito con propria ordinanza nel 2001 la regolamentazione precedentemente adottata in materia dall'Autorità marittima, ha emanato l'ordinanza n. 2 del 2002 con la quale sono stati individuati i servizi portuali, disciplinandone il contenuto e stabilendo l'iter procedurale per ottenere la relativa autorizzazione. Secondo tale ordinanza, servizi portuali da esercitare nell'ambito del porto di Augusta sono i seguenti:

- pesatura e misurazione delle merci;
- marcatura conteggio e cernita della merce;
- rizzaggio e derizzaggio, fardaggio taccaggio;
- controllo merceologico;
- riempimento e svuotamento contenitori;
- assistenza alle operazioni di stivaggio e disstivaggio dei carico.

Nell'anno 2005 risultavano autorizzate n.4 imprese allo svolgimento dei servizi portuali.

Il Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali è suddiviso in due titoli:

- 1) rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali;
- 2) rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali in autoproduzione.

Nell'anno 2005 risultavano autorizzate n.8 imprese allo svolgimento delle

operazioni portuali. Mentre non esisteva alcun terminalista nel porto Commerciale a causa <<dei lavori di completamento>> del porto.

Non è stato ancora autorizzato alcuna impresa alla fornitura di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 della legge n.84/1994.

#### *7.4 Attività concessoria e gestione del demanio*

Per quanto riguarda la gestione delle concessioni demaniali, l'Autorità portuale di Augusta, come già riferito nel precedente referto, ha proceduto al rinnovo delle licenze scadute, di cui 5 rilasciate dall'allora competente Capitaneria, ed ha rilasciato nuove licenze, arrivando al termine dell'anno 2005 a n.94 concessioni, come emerge dall'elenco allegato alla Relazione annuale del Presidente. Alla relazione annuale sull'attività svolta dall'Autorità è allegato l'elenco delle licenze di concessione, rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione. Oltre al nome o alla denominazione del concessionario, nell'elenco sono indicati l'attività svolta dallo stesso concessionario, l'estensione dell'area concessa e l'importo del relativo canone.

Alla stessa relazione è allegato l'elenco degli operatori autorizzati a svolgere, anche saltuariamente, attività nell'ambito del porto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione. L'elenco contiene n.61 operatori.

L'entrata accertata per canoni demaniali di competenza dell'esercizio 2005 ammonta ad euro 1.920.991. La corrispondente entrata dell'esercizio 2004 è ammontata ad euro 1.989.721.

Secondo quanto emerge dalla menzionata Relazione, ad ogni inizio anno, e possibilmente entro il termine del mese di febbraio, l'Autorità provvede a formalizzare la richiesta del canone annuo di competenza, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Detta richiesta può riferirsi sia a canoni provvisori, cioè di eguale importo dell'anno precedente, con riserva di successiva comunicazione e conguaglio, sia a canoni definitivi comprensivi dell'aumento percentuale deliberato dal comitato portuale sulla base degli indici ISTAT.

Il canone demaniale deve essere pagato annualmente ed anticipatamente, entro il termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Nel caso il concessionario non provveda alla corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità, trascorsi ulteriori 8 giorni di proroga, sollecita il concessionario al pagamento applicando, dalla prima data di scadenza, gli interessi per ritardato pagamento nella misura dell'interesse legale.

In ordine al controllo sull'occupazione dei beni demaniali, l'Autorità ha fatto presente che a causa della notevole carenza di personale, (attualmente una sola persona è assegnata all'ufficio demanio), è in grado di svolgere soltanto una limitata attività per verificare l'eventuale esistenza di occupazioni abusive o di utilizzazione di aree demaniali in modo difforme da quello indicato nella licenza di concessione o di autorizzazione.

#### 7.5 Manutenzione ordinaria e straordinaria

In merito ai lavori, tanto di ordinaria quanto di straordinaria manutenzione, di cui all'art. 14, comma 11, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, l'Autorità portuale di Augusta ha stipulato apposita convenzione con il Genio Civile OO.MM. di Palermo, finalizzata a garantire la manutenzione delle opere portuali (quali banchine ed impianti vari), nonché la manutenzione degli impianti elettrici e di antincendio, sia nel Porto commerciale che nella nuova Darsena servizi.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti nel corso dell'anno 2005 sono indicati nella sottostante tabella.

<b>Elenco descrittivo dei lavori</b>	<b>Costo complessivo</b>
Pulizia delle parti comuni	15.729,60
Manutenzione impianto elettrico e antincendio Porto Commerciale, nuova Darsena Servizi	35.308,16
Adeguamento impianto antincendio Porto Commerciale	1.155,00
Ripristino guasto cabina elettrica Porto commerciale	1.684,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.876,76</b>

### *7.5 Opere di grande infrastrutturazione*

E' in fase di ultimazione la sistemazione di un'area portuale di circa 300 mq., nonché il prolungamento delle banchine di approdo per altri 200 metri lineari. Nella stessa area sono già state ultimate n. 3 palazzine che saranno adibite a sede dell'Autorità e dei principali servizi.

Il progetto per il nuovo terminal dei container è in fase di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

Di seguito sono indicate le principali opere infrastrutturali in corso di realizzazione e le relative fonti di finanziamento:

- 1) riqualificazione Pontile "Consortile", finanziata per euro 3.940.570,13 dalla legge n.413/98;
- 2) ristrutturazione vecchia darsena, finanziata per euro 1.695.960,00 dalla legge n.166/02;
- 3) ristrutturazione banchina "Sant'Andrea", finanziata per euro 650.160,00 dalla legge n.166/02;
- 4) adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per euro 6.800.000,00 dalla legge n.166/02;
- 5) realizzazione di un Terminal attrezzato per il traffico dei container finanziato per euro 25.820.000,00 con i fondi del POR Sicilia 2000/2006.

I lavori per la realizzazione di tali opere non risultano ancora iniziati, come emerge dalla Relazione sull'attività svolta nell'anno 2006, approvata con delibera del Comitato portuale n.6 del 7 giugno 2007, in quanto i realtivi finanziamenti sono stati resi disponibili al termine dell'esercizio 2005.

Agli interventi di cui sopra vanno aggiunti i seguenti:

*a) Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare".*

E' stato realizzato un pontile RO.RO. con due accosti, di cui uno già operativo. Il secondo accosto è in via di completamento. I lavori sono eseguiti a cura del Consorzio ASI di Siracusa. L'utilizzo di tale pontile, secondo quanto afferma l'Autorità, contribuirà sensibilmente alla crescita del Porto Commerciale.

*b) Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza.*

Anche per l'anno 2005, secondo quanto affermato dall'Autorità, non è stato possibile utilizzare il contributo concesso per l'elevazione dei livelli di sicurezza nei porti, ammontante ad euro 3.204,6 migliaia, per il porto di Augusta.

Nel corso del 2005 è stata eseguita la prima revisione del Piano di sicurezza portuale. Sono stati ultimati, a cura dell'ASI, i lavori relativi alla recinzione dell'area del Porto Commerciale.

#### 7.6 Traffico marittimo

Nel prospetto che segue sono riportati, per ogni gruppo merceologico, i dati relativi al traffico portuale, imbarco e sbarco, in tonnellate riferito agli anni 2003, 2004 e 2005. I dati dei primi due esercizi sono stati desunti dalla Relazione annuale sull'attività dell'Ente. I dati dell'esercizio 2005 e quelli relativi al trasporto dell'acqua potabile sono stati forniti dall'Autorità.

<b>Prodotti/Esercizi</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Prodotti petroliferi, derivati e gas	28.320.743	29.878.731	29.452.147
Rinfuse liquide (Prodotti chimici)	1.543.207	1.461.710	1.655.608
Rinfuse solide (Prodotti secchi)	719.866	1.200.223	1.448.426
<b>Totali</b>	<b>30.583.816</b>	<b>32.540.664</b>	<b>32.556.181</b>
Acqua potabile	514.350	481.082	862.341
<b>Totali generali</b>	<b>31.098.166</b>	<b>33.021.746</b>	<b>33.418.522</b>

Come già segnalato nei precedenti referti, permane la peculiarità del porto di Augusta di scalo prevalentemente petrolifero. Nel biennio 2004/2005, il traffico dei prodotti petroliferi e derivati ha registrato un leggero decremento, anche se risulta aumentato di circa un milione di tonnellate rispetto al livello raggiunto nell'anno precedente. Il traffico delle rinfuse liquide è rimasto pressoché costante nel triennio 2003/2005, mentre ha registrato un sensibile incremento il traffico delle rinfuse solide .

Il traffico dei passeggeri è assai limitato, consistente in appena 1.169 unità nel 2005.

## 8. Gestione finanziaria e patrimoniale

### 8.1 Conto consuntivo

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005, approvato, una prima volta, dal Comitato Portuale con la delibera n. 4 del 12 luglio 2006, è stato successivamente modificato, su proposta della stessa Autorità, e approvato in via definitiva con la delibera n. 6 del 3 ottobre 2006. Tale delibera è stata approvata da parte dei Ministeri vigilanti, come emerge dalla nota n.147167, in data 10 novembre 2006, del Ministero dell'economia e delle finanze.

### 8.2 Gestione finanziaria

#### 8.2.1 Risultati della gestione

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati della gestione dell'esercizio 2005 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Avanzo finanziario di competenza	9.260.687	22.126.251
Avanzo finanziario di parte corrente	5.074.692	5.149.023
Avanzo finanziario in conto capitale	4.185.995	16.977.228
Avanzo di amministrazione	26.512.881	48.639.132
Avanzo economico	5.052.586	3.575.307
Patrimonio netto	18.845.546	48.773.681

L'importo dell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2004 pari a 26.512.881, è inferiore a quello risultante dal prospetto annesso al relativo conto consuntivo, pari ad euro 26.602.881, determinato, tra l'altro, sulla base dell'importo, errato, di euro 1.949.731 dei residui attivi dell'esercizio, anziché dell'importo di euro 1.859.731, risultante dal relativo elaborato meccanografico.



Il risultato del rendiconto finanziario dell'esercizio in esame, determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate ed il totale degli impegni assunti, registra un avanzo finanziario di € 22,1 milioni, con un incremento, rispetto a quello del 2004, dell'importo di euro 12,8 milioni. Tutto ciò denota, come già evidenziato nel precedente referto, un notevole squilibrio tra le entrate accertate e le spese impegnate, derivante dalla modesta attività svolta dall'Ente anche nel corso dell'anno 2005.

### 8.2.2 Rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati dei valori delle entrate e delle spese risultanti dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli del precedente esercizio.

	2004	2005	Δ % 04/05
<b><u>ENTRATE</u></b>			
- entrate correnti (Titoli I e II)	6.040.625	6.073.810	0,5
- entrate in c/capitale	4.228.147	17.106.749	304,6
- entrate per partite di giro	180.913	150.653	-16,7
<b>Totale Entrate</b>	<b>10.449.685</b>	<b>23.331.212</b>	<b>123,3</b>
<b><u>SPESE</u></b>			
- spese correnti	965.933	924.788	-4,3
- spese in c/capitale	42.152	129.520	207,3
- spese per partite di giro	180.913	150.653	-16,7
<b>Totale Spese</b>	<b>1.188.998</b>	<b>1.204.961</b>	<b>1,3</b>
<b>Avanzo Finanziario</b>	<b>9.260.687</b>	<b>22.126.251</b>	<b>139,7</b>

### Entrate

Il confronto dei dati di consuntivo dell'anno 2005 con quelli dell'anno precedente, mostrano, nelle entrate di parte corrente, un lieve aumento (+0,5%) determinato da un aumento delle tasse portuali e dei canoni demaniali.

In particolare, le entrate per tasse portuali ammontano ad euro 3.813.060. Le entrate per canoni demaniali ammontano ad euro 1.920.991, quelle per interessi attivi ammontano ad euro 285.517. Si tratta degli interessi maturati sui fondi depositati sul c/c di contabilità speciale acceso presso la tesoreria dello Stato. Le restanti entrate correnti, per un importo complessivo di euro 54.241, derivano dalla gestione delle autorizzazioni all'esercizio di servizi di attività nell'ambito del porto, pari ad euro 28.941, e dai diritti di segreteria per il restante importo di euro 25.300.

Le entrate in conto capitale registrano, invece, un incremento del 304,6% su quelle del 2004. Tale incremento è conseguenza dell'accertamento dell'entrata derivante dai contributi per la realizzazione di opere infrastrutturali, previsti dalla legge n. 413/98 e successive integrazioni.

In particolare, le entrate in conto capitale ammontano ad euro 17.106.749 e derivano, come accennato, dai contributi vincolati alla realizzazione di opere portuali.

Le entrate e le spese per partite di giro hanno subito una diminuzione del 16,7%, rispetto a quelle del precedente esercizio.

#### *Spese*

Relativamente alle spese, nel 2005, quelle correnti sono diminuite del 4,3% rispetto a quelle del 2004; quelle in conto capitale sono aumentate del 207,3%, restando comunque entro un limite assai modesto.

In particolare, le spese correnti impegnate nell'esercizio 2005 ammontano ad euro 924.788. Tale importo è stato rideterminato in seguito alla rettifica in aumento, pari ad euro 39.211, di cui €. 38.905 ritenute di competenza del futuro esercizio, per incarichi di consulenza, il cui ammontare è stato rettificato in aumento passando dall'importo di euro 103.249, contenuto nella prima versione del conto consuntivo, a quello di euro 142.460, quale risulta dal rendiconto approvato in via definitiva. In tale spesa è compreso, come accennato, l'importo di euro 58.300 riferito alle somme da versare in conto entrata del Tesoro per la riduzione della spesa per consumi intermedi.

In merito alle spese correnti, va rilevato che nei confronti dell’Autorità portuale di Augusta, costituita nell’anno 2001, ha trovato applicazione l’articolo 14-ter, del decreto-legge n. 115 del 2005, convertito nella legge n. 168 dello stesso anno in forza del quale non si applicano per l’esercizio 2005 i limiti di spesa previsti dall’articolo 1, comma 57 della legge n. 311/2004, alle Autorità portuali istituite dall’anno 2001 e i cui organi rappresentativi siano stati nominati a decorrere dell’anno 2003.

Le spese in conto capitale sono pressochè insignificanti, ammontano infatti ad euro 129.520.

### 8.2.3 Situazione Amministrativa

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dimostrativi della situazione amministrativa dell’esercizio 2005, posti a confronto con quelli del precedente esercizio.

	2004	2005
<b>Consistenza della cassa ad inizio esercizio</b>	<b>10.293.585</b>	<b>18.332.276</b>
<b>Riscossioni</b>		
- in C/ competenza	8.589.953	5.608.955
- in C/ residui	555.318	1.859.731
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>9.145.271</b>	<b>7.468.686</b>
<b>Pagamenti</b>		
- in C/ competenza	1.023.719	911.865
- in C/ residui	82.862	164.079
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>1.106.581</b>	<b>1.075.944</b>
<b>Consistenza della cassa a fine esercizio</b>	<b>18.332.276</b>	<b>24.725.018</b>
<b>Residui attivi</b>		
- esercizi precedenti	6.486.153	6.486.153
- dell'esercizio	1.859.731	17.722.257
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>8.345.884</b>	<b>24.208.410</b>
<b>Residui passivi</b>		
- esercizi precedenti	---	1.200
- dell'esercizio	165.279	293.096
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>165.279</b>	<b>294.296</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>26.512.881</b>	<b>48.639.132</b>

L'aumento dell'avanzo di amministrazione, passato dall'importo di euro 26.513 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 48.639,1 migliaia dell'esercizio 2005 (+ 22.126 migliaia) è stato generato dall'aumento del fondo cassa (+ 6.393 migliaia di euro) e dall'aumento dei residui attivi (+ 15.862 migliaia di euro) connessi al contributo dello Stato vincolato alla realizzazione di opere infrastrutturali.

E' evidente che la parte dell'avanzo di amministrazione corrispondente all'importo netto del contributo ricevuto in conto capitale deve ritenersi vincolata alla realizzazione di tali opere.

Al riguardo l'Autorità ha fatto presente che nell'anno 2005 non è stato possibile dare concreta attuazione al piano triennale degli interventi, con la conseguenza che il rinvio dell'esecuzione dei lavori ha incrementato le economie di bilancio, che hanno concorso, in misura determinante, alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

#### 8.2.4 Gestione dei residui

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi all'andamento dei residui.

#### **Andamento dei residui attivi**

(in migliaia di euro)

<b>ENTRATE</b>	<b>Correnti</b>	<b>In c.capitale</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>Totali</b>
<b>Residui all'1/1/2004</b>	<b>2.023,5</b>	<b>5.017,9</b>	<b>0</b>	<b>7.041,5</b>
Riscossioni nell'anno	555,3	0	0	555,3
Variazioni		0		
Rimasti da riscuotere	1.468,2	5.017,9		6.486,2
Residui dell'esercizio	827,2	1.023,6	9,0	1.859,7
<b>Totale residui al 31/12/2004</b>	<b>2.295,4</b>	<b>6.041,5</b>	<b>9,0</b>	<b>8.345,9</b>
<b>Residui all'1/1/2005</b>	<b>2.295,4</b>	<b>6.041,5</b>	<b>9,0</b>	<b>8.345,9</b>
Riscossioni nell'anno	827,1	1.023,5	9	1.859,6
Variazioni		0,0	0	0
Rimasti da riscuotere	1.468,3	5.018,0	0	6.486,3
Residui dell'esercizio	615,4	17.106,7	0	17.722,1
<b>Totale residui al 31/12/2005</b>	<b>2.083,7</b>	<b>22.124,7</b>	<b>0</b>	<b>24.208,4</b>

**Andamento dei residui passivi**

(in migliaia di euro)

<b>SPESE</b>	<b>correnti</b>	<b>In c.capitale</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>Totali</b>
<b>Residui all'1/1/2004</b>	<b>76,7</b>	<b>0</b>	<b>6,4</b>	<b>83,1</b>
Pagamenti nell'anno	76,7	0	6,4	83,1
Variazioni	0	0	0	0
Rimasti da pagare	0	0	0	0
Residui dell'esercizio	120,0	15,4	29,9	165,3
<b>Totale residui al 31/12/2004</b>	<b>120,0</b>	<b>15,4</b>	<b>29,9</b>	<b>165,3</b>
<b>Residui all'1/1/2005</b>	<b>120,0</b>	<b>15,4</b>	<b>29,9</b>	<b>165,3</b>
Pagamenti nell'anno	118,8	15,4	29,9	164,1
Variazioni	0	0	0	0
Rimasti da pagare	1,2	0	0	1,2
Residui dell'esercizio	190,7	82,4	20,0	293,1
<b>Totale residui al 31/12/2005</b>	<b>191,9</b>	<b>82,4</b>	<b>20,0</b>	<b>294,3</b>

I residui attivi, al 31 dicembre 2005, ammontano a 24.208,4 migliaia di euro, di cui 6.486,3 migliaia di euro si riferiscono agli esercizi precedenti e 17.722,1 migliaia di euro provengono dall'esercizio di competenza. La maggior parte dei residui di parte corrente derivano dal mancato versamento dei canoni demaniali da parte dell'Agenzia del Demanio e quelli in conto capitale dal mancato introito nell'anno 2005 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e prestiti e dalla Banca OPI, il cui ammortamento resta a carico dello Stato.

**8.3 Conto Economico**

Nel prospetto che segue sono contenuti i dati del conto economico dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2004.

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>POSTE FINANZIARIE</b>		
<b>Entrate</b>	<b>6.040.625</b>	<b>6.073.810</b>
Trasferimenti correnti	3.792.817	3.813.060
Altre entrate correnti	2.247.808	2.260.750
<b>Spese</b>	<b>965.933</b>	<b>924.788</b>
Spese per gli organi istituzionali	348.170	384.428
Oneri per il personale in attività di servizio	212.315	142.966
Spese per acquisto di beni e servizi	350.449	355.506
Trasferimenti passivi	17.994	17.994
Oneri finanziari	-	-
Oneri tributari	37.005	23.894
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>5.074.692</b>	<b>5.149.023</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>9.087</b>	<b>25.809</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-1.571.170</b>
<b>Rettifiche di valore</b>	<b>-80</b>	<b>35.683</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>12.931</b>	<b>12.420</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>5.052.586</b>	<b>3.575.307</b>

L'avanzo economico dell'esercizio 2005 ha subito una sensibile riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente dell'importo di euro 1.477.279, attestandosi comunque sull'importo di 3,6 milioni di euro. Tale riduzione è da imputare alla sopravvenienza passiva dell'importo di euro 1.571.170. Si tratta di una rettifica contabile necessaria per rettificare gli utili dei precedenti esercizi ottenuti considerando anche la gestione delle entrate e delle spese in conto capitale, in difformità a quanto previsto dall'articolo 35 del regolamento di amministrazione e contabilità, come più volte segnalato da questa Corte.

**8.4 Situazione Patrimoniale**

I dati della situazione patrimoniale dell'Ente sono riportati nella seguente tabella posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Costi pluriennali diversi	8.640	11.715
Impianti, macchinari, attrezzature	26.534	21.605
Automezzi	0	39.715
Mobili e macchine d'ufficio	66.266	34.111
Rimanenze materie prime	7.131	5.930
Crediti v/Stato ed altri enti	8.173.885	24.201.529
Crediti v/acquirenti, utenti, ecc.	162.964	6.881
Crediti div. di durata inf. all'anno	9.036	0
C/C contabilità speciale	18.332.275	24.725.018
RATEI E RISCONTI	5.768	50.372
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>26.792.499</b>	<b>49.096.876</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Fondo di dotazione	0	26.352.828
Avanzo economico esercizi precedenti	13.792.960	18.845.546
Avanzo/disav. economico di esercizio	5.052.586	3.575.307
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.845.546</b>	<b>48.773.681</b>
Fondo T.F.R.	16.479	28.899
Debiti v/lo Stato	5.753	58.300
Debiti v/fornitori	65.650	163.129
Debiti previdenziali e tributari	50.877	27.570
Altri debiti	42.999	45.297
RATEI E RISCONTI	7.765.195	0
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>26.792.499</b>	<b>49.096.876</b>

Per quanto attiene alle Attività, va rilevato che i crediti, il cui importo corrisponde a quello dei residui attivi, pari ad euro 24.208,4 migliaia, sono iscritti in bilancio in base al loro effettivo ammontare. Le disponibilità liquide, depositate presso l'Istituto cassiere, ammontano ad euro 24.725,0 migliaia. Tale importo corrisponde al fondo cassa al 31 dicembre 2005 risultante dalla situazione amministrativa.

I ratei ed i risconti attivi, pari ad euro 50,4 migliaia si riferiscono alle quote di costo, essenzialmente per locazione immobili e assicurazioni e consulenze, rilevati nell'anno in corso ma di competenza economica del futuro esercizio.

Per quanto riguarda le passività, va rilevato che il patrimonio netto, ammontante ad euro 48.774 migliaia, è dato dalla somma dell'avanzo economico degli esercizi precedenti, dell'avanzo economico dell'esercizio 2005 e del fondo di dotazione. Quest'ultimo, il cui importo ammonta ad euro 26.352,8 migliaia, è costituito dagli accantonamenti di risorse destinate alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione. Di seguito sono indicati gli importi degli accantonamenti in parola:

€. 1.291.142,25, accantonamento relativo alla realizzazione delle sede ed all'acquisto delle relative aree;

€. 1.023.534,02, accantonamento relativo alle manutenzioni straordinarie delle parti comuni;

€. 3.940.570,13, accantonamento relativo alla realizzazione dell'accosto lato sud Pontile Consortile;

€. 9.146.115,00, accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato, di cui alla legge n.166/2002;

€. 7.746.853,50, accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato di cui alla legge n. 413/1998;

€. 3.204.612,79, accantonamento relativo all'implementazione della Port Security.

Trattandosi di risorse vincolate alla realizzazione o alla manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali, sotto l'aspetto sostanziale, non possono essere considerate dotazione dell'Ente.

Il trattamento di fine rapporto, pari ad euro €. 28.899,13, è dato dalla somma tra il fondo esistente alla data del 31 dicembre 2004, pari ad euro 16.478,70, e la quota relativa all'anno 2005, pari ad euro 12.420,43;

I debiti, il cui importo corrisponde a quello dei residui passivi, sono iscritti in base al loro effettivo ammontare, pari complessivamente ad euro 294.295,98.



## 9. Conclusioni

### *Personale*

La persistente carenza di personale proprio, privo peraltro delle professionalità necessarie per l'assolvimento dei compiti istituzionali, impone all'Autorità l'esigenza di far ricorso a risorse professionali esterne anche per lo svolgimento di attività di natura meramente amministrativa.

Tale carenza si riverbera anche nella gestione dei beni demaniali dati in concessione, atteso che l'Autorità, nella relazione annuale del Presidente, fa presente che a causa della notevole carenza di personale, (attualmente una sola persona è assegnata all'ufficio demanio), non è in grado di svolgere un'adeguata attività di controllo per verificare l'eventuale esistenza di occupazioni abusive o di utilizzazione di aree demaniali in modo difforme da quello indicato nella licenza di concessione o di autorizzazione.

Non par dubbio che la limitata copertura dei posti in organico, posta in relazione alla complessità dei compiti istituzionali, condiziona sensibilmente il perseguimento degli stessi.

### *Servizi di interesse generale*

La gestione dei servizi di interesse generale è affidata ad imprese private mediante trattativa privata a causa della impossibilità, manifestata dall'Autorità al Ministero vigilante, di attivare procedure concorsuali per la scelta del concessionario.

Al riguardo va segnalato che, a norma dell'articolo 6, comma 5, della legge n.84 del 1994, anche l'esercizio dei servizi in parola deve essere <<affidato in concessione ..... mediante gara pubblica>>.

### *Opere di grande infrastrutturazione*

I lavori per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione, finanziati con il contributo dello Stato concesso nell'anno 2005, non risultano ancora iniziati, come emerge dalla Relazione sull'attività svolta nell'anno 2006, approvata con la delibera del Comitato portuale n.6 del 7 giugno 2007.

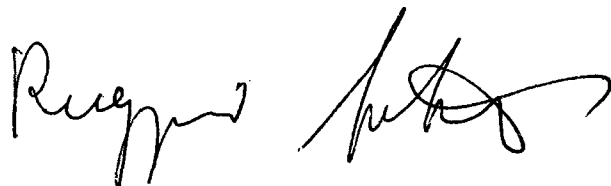
*Traffico marittimo*

Nel biennio 2004/2005, il traffico dei prodotti petroliferi e derivati – attività prevalente nel porto di Augusta - ha subito una modesta flessione, essendo passato da 29,8 a 29,5 milioni di tonnellate, anche se risulta aumentato di circa un milione di tonnellate rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2003. Il traffico delle rinfuse liquide e solide è rimasto invariato nel corso del triennio 2003/2005. Il traffico dei passeggeri è pressoché inesistente.

*Gestione finanziaria*

Continua l'andamento positivo dei risultati economici e finanziari della gestione dell'esercizio 2005. Le spese correnti rappresentano appena il 15% delle entrate della stessa natura. Le spese in conto capitale corrispondono allo 0,7% delle relative entrate.

Tutto ciò, oltre a generare un consistente avanzo di amministrazione, dimostra la modesta attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno in riferimento.



**AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA**

**ESERCIZIO 2005**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE





## **AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA**

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – Cod. Fis. 90010170893

### **IL PRESIDENTE**

**Vista** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 12/04/2001 istitutivo dell'Autorità portuale del porto di Augusta;

**Vista** la delibera n. 04/2006 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2005 dell'Ente;

**Vista** la nota DIV 2 MINFTRA/DINFR/prot./0257 del 29.08.2006 del Ministero dei Trasporti con la quale si richiedono alcuni chiarimenti sul bilancio consuntivo 2005, tra i quali notizie in merito alle spese per incarichi di consulenza;

**Esaminato** in dettaglio il capitolo di spesa 10310 ( Consulenze per Studi e Altre ) riscontra che non sono stati contabilizzati nel consuntivo 2005 impegni di spesa, regolarmente assunti nello stesso anno, per €. 39.211,40;

### **RILEVA**

di dover effettuare apposita rettificata nel seguente capitolo di SPESA:

- Capitolo 10310 “Spese per Consulenze per Studi e Altre”, l'ammontare a consuntivo per l'anno 2005 è rideterminato da €. 103.249,08 ad €. 142.460,48 con una rettifica in aumento di €. 39.211,40, di cui €. 38.905,40 di competenza del futuro esercizio.

In conseguenza di ciò:

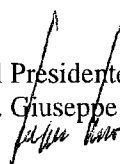
- il totale della Cat. 3 del Titolo I “ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi ” risulta pari a €. 355.505,70 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40;
- il totale generale delle Spese Correnti risulta pari a €. 924.787,77 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40 ;
- l'avanzo di amministrazione risulta pari a €. 48.639.132,08 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- l'avanzo finanziario risulta pari a €. 5.149.022,59 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- le rettifiche di valore risultano pari a €. 35.683,19 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;

- i ratei e i risconti attivi risultano pari a €. 50.372,38 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;
- i debiti e i residui passivi risultano pari a €. 294.295,98 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40
- l'avanzo economico risulta pari a €. 3.575.306,97 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 306,00.

A seguito di tale rettifica si è ritenuto opportuno, per maggiore chiarezza, procedere all'aggiornamento di tutti i documenti che compongono il bilancio consuntivo 2005, i quali costituiscono, pertanto, parte integrante della presente.

Augusta, 13.09.2006

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'





**DELIBERA N. 06 /2006****OGGETTO: Approvazione rettifica al Bilancio consuntivo esercizio 2005**

Seduta del 03.10.2006

**IL COMITATO PORTUALE**

- VISTA** la legge 28.01.1994 n. 84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;
- VISTO** l' articolo 9 comma 3 lettera d) della legge 84/94, a norma del quale il Comitato Portuale approva il bilancio preventivo, obbligatoriamente in pareggio o in avanzo, le note di variazione ed il conto consuntivo;
- VISTO** il Capo VI del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera n. 03/2001 del 10.12.2001;
- VISTA** la nota di rettifica del Presidente dell' Autorità Portuale Augusta al bilancio consuntivo 2005, datata 13.09.2006, a seguito della quale è stato rielaborato il conto consuntivo per l'anno 2005, allegato a detta nota quale parte integrante della stessa;
- VISTI** gli allegati che accompagnano il conto consuntivo, quali parti integranti dello stesso, ed accertata la corrispondenza con quanto richiesto dal suddetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- PRESA** visione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti nonché della relazione del Presidente dell' Autorità Portuale;

**ALL'UNANIMITA'****DELIBERA**

- 1) di approvare la seguente rettifica al bilancio consuntivo dell'esercizio 2005, di cui alla nota del Presidente dell' Autorità Portuale Augusta del 13.09.2006:

- Capitolo 10310 "Spese per Consulenze per Studi e Altre", l'ammontare a consuntivo per l'anno 2005 è rideterminato da €. 103.249,08 ad €. 142.460,48 con una rettifica in aumento di €. 39.211,40, di cui €. 38.905,40 di competenza del futuro esercizio.

In seguito alla quale:

- il totale della Cat. 3 del Titolo I “ Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi ” risulta pari a €. 355.505,70 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40;
- il totale generale delle Spese Correnti risulta pari a €. 924.787,77 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40 ;
- l’avanzo di amministrazione risulta pari a €. 48.639.132,08 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- l’avanzo finanziario risulta pari a €. 5.149.022,59 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- le rettifiche di valore risultano pari a €. 35.683,19 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;
- i ratei e i risconti attivi risultano pari a €. 50.372,38 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;
- i debiti e i residui passivi risultano pari a €. 294.295,98 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40
- l’avanzo economico risulta pari a €. 3.575.306,97 nell’ammontare complessivo a consuntivo per l’anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 306,00.

2) di approvare conseguentemente il Bilancio Consuntivo per l’esercizio 2005, così come rielaborato ed allegato, quale parte integrante, alla rettifica di cui sopra, nelle seguenti risultanze:

### **RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)**

#### **Accertamenti**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	3.813.060,60
Altre Entrate	Euro	2.260.749,76
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro	17.106.748,63
Entrate per partite di giro	<u>Euro</u>	<u>150.652,76</u>
<b>Totale</b>	Euro	23.331.211,75

#### **Impegni**

Spese correnti	Euro	924.787,77
Spese in conto capitale	Euro	129.520,02
Spese per partite di giro	<u>Euro</u>	<u>150.652,76</u>
<b>Totale</b>	Euro	1.204.960,55

Dalla somma algebrica dei valori indicati per i titoli di parte corrente di entrata e di spesa si perviene ad un avanzo finanziario di competenza pari ad €. 5.149.022,59, così come sotto specificato:

**Entrate Correnti**

Titolo I	Euro	3.813.060,60
Titolo II	<u>Euro</u>	<u>2.260.749,76</u>
<b>Totale</b>	Euro	6.073.810,36

**Spese Correnti**

Titolo I	Euro	924.787,77
<b>Totale</b>	Euro	924.787,77

**Avanzo finanziario di competenza** Euro 5.149.022,59

**RENDICONTO DI CASSA****Riscossioni**

Riscossioni in conto competenza	Euro	5.608.954,67
Riscossioni in conto residui	<u>Euro</u>	<u>1.859.731,42</u>
<b>Totale</b>	Euro	7.468.686,09

**Pagamenti**

Pagamenti in conto competenza	Euro	911.864,57
Pagamenti in conto residui	<u>Euro</u>	<u>164.079,40</u>
<b>Totale</b>	Euro	1.075.943,97

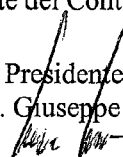
**Avanzo di cassa** Euro 6.392.742,12

- 3) di approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi allegati al presente atto a norma dell'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	Euro	24.208.410,35
Residui passivi	Euro	294.295,98

- 4) di accertare in **Euro 24.725.017,71** la consistenza della cassa al 31.12.2005 ed in **Euro 48.639.132,08** l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005;
- 5) di inviare la presente delibera, per la prescritta approvazione, al Ministero dei Trasporti unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 12 della Legge 28/01/1994 n. 84, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonchè alla Corte dei Conti.

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2005  
DELL'AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
NOTA INTEGRATIVA**

Premesso che:

- l'Autorità Portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. 12.04.2001,
- con D.M. 11.10.2001 è stato nominato un Commissario reggente,
- con D.M. 03.10.2003 è stato nominato il sottoscritto Presidente,
  
- il risultato conseguito rappresenta anche per questo esercizio una realtà amministrativa in fase di assestamento che sconta le scelte dello Stato volte ad una drastica limitazione della spesa pubblica, così come imposto dalla legge finanziaria 2005. Nel corso di tale anno, infatti, non si è potuto procedere al completamento della pianta organica dell'Ente e al conseguente sviluppo delle attività programmate a causa dei citati vincoli di spesa. Dopo la loro rimozione, nel mese di settembre 2005, legge 168 del 17.08.2005 art. 14 ter, i quattro mesi restanti alla chiusura dell'esercizio finanziario non hanno consentito di riprogrammare organicamente l'attività dell'Ente.

Ciò premesso si passa all'analisi del conto consuntivo dell'anno 2005.

**RENDICONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'esercizio 2005 chiude con un Avanzo Finanziario di €. 5.149.022,59 che evidenzia, rispetto all'Esercizio Finanziario 2004, un incremento di €. 74.331,30.

Le Entrate Correnti accertate nel 2005, pari ad €. 6.073.810,36, sono così composte:

- euro 3.813.060,60, quali tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate,
- euro 1.920.991,23, quali canoni demaniali,
- euro 285.517,09, quali interessi attivi maturati nel C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato,
- euro 28.941,44, quali proventi derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese portuali,
- euro 25.300,00, quali diritti di segreteria.

Rispetto all'esercizio 2004 le entrate correnti registrano un aumento di €. 33.185,75.

Nello stesso periodo sono state impegnate Spese Correnti per complessivi €. 924.787,77 con un decremento, rispetto all'Esercizio 2004, di €. 41.145,55.

Dette Spese Correnti sono principalmente imputabili ai costi degli Organi Istituzionali e del personale in servizio, nonché alle prestazioni di terzi per manutenzioni, utenze e consulenze.

Dalla Situazione Amministrativa emergono, inoltre, Residui Attivi, in buona parte ancora da riscuotere, per un totale di €. 24.208.410,35, così costituiti:

- euro 1.308.894,07 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2001, già riscossi dall'Agenzia del Demanio ma non ancora accreditati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato. (Si evidenzia che è già stata prodotta richiesta di riaccredito a favore dell'Ente, prima con nota prot. 1872 del 16.09.2002, poi con nota prot. 6047 del 03.10.2003, ancora con nota prot. 2139 del 05.04.2005, ed in fine con nota prot. 860 del 03.02.2006);

- euro 6.524,74 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2005 di cui €. 6.511,50 già riscossi alla data del 21.03.2006 e €. 13,24 ancora da incassare;

- euro 284.364,05 sono costituiti da interessi attivi maturati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato già riscossi in data 26.01.2006;

- euro 1.291.142,25 sono costituiti da un contributo assegnato, quale cofinanziamento degli investimenti per la realizzazione della sede di questa Autorità, con decreto interministeriale 18 aprile 2002, che come indicato nel Piano Triennale 2005-2007, tenuto conto che la sede dell'Ente è in costruzione con altri fondi, detto contributo, previo esperimento delle procedure autorizzative da parte dei competenti organi, verrà utilizzato per l'acquisizione di aree per la realizzazione di nuovi piazzali nel Porto Commerciale e/o per altre finalità previste dallo stesso decreto;

- euro 324.409,66 sono costituiti dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Augusta di competenza 2005 tutte riscosse alla data del 12.04.2006;

- euro 159.326,95 sono costituiti dal contributo spese per manutenzioni parti comuni relativi all'anno 2003, più volte richiesto al Ministero Infrastrutture e Trasporti ma non ancora accreditato per mancanza di fondi disponibili;

- euro 3.940.570,13 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2006, e con il quale verrà realizzata, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, la riqualificazione dell'accosto lato sud alla radice del Pontile Consortile e la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di sentina e zavorra;

- euro 210,00 relativi ai diritti di segreteria, di cui €. 200,00 già incassati alla data del 08.02.2005 ed €. 10,00 ancora da incassare;

- euro 9.146.115,00 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Banca OPI, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2006, e con il quale verrà realizzate, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, opere pubbliche a carico dello Stato ai sensi dell'art 36 comma 2 della legge 166/2002;

- euro 7.746.853,50 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Banca OPI, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2006, e con il quale verrà realizzate, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, opere pubbliche a carico dello Stato ai sensi dell'art 9 della legge 413/1998.

I Residui Passivi, invece, tutti afferenti all'anno 2005, ad eccezione di €. 1.200,00 afferenti al 2004, per complessivi €. 294.295,98 sono composti rispettivamente da:

- euro 191.855,32 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 82.447,58 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 19.993,08 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali non ancora versate.

La Situazione Amministrativa presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2005, di €. 48.639.132,08, con un incremento di €. 22.036.251,20 rispetto all'anno 2004.

### **CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

Il bilancio dell'esercizio 2005 è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, utilizzando criteri analoghi a quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ispirandosi ai principi di continuità, prudenza e competenza, ed operando nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Dal Conto Economico Generale emerge che:

- l'avanzo finanziario, per differenza tra entrate correnti e spese correnti ammonta a €. 5.149.022,59;

- nella sezione E), relativa agli ammortamenti e svalutazioni, si è registrato un valore complessivo di €. 38.229,18, imputabile agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, all'accantonamento della quota T.F.R. dell'anno 2005 ed alla variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime e materiali di consumo;

- nella sezione F), relativa a proventi e oneri straordinari si registra un sopravvenienza passiva di €. 1.571.169,63 così composta:

In quanto a €. 1.471.832,25 determinata dalla variazione imposta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta comunicazione prot. n. DIV2/2180 del 13.12.2005. Orbene tale variazione da apportare allo stato patrimoniale del conto consuntivo 2004, sebbene correttamente motivata, in quanto necessaria a depurare gli avanzi economici degli anni 2002 e 2003 dalle entrate in conto capitale erroneamente indicati nel conto economico in quegli anni, è errata nel valore indicato di €. 5.017.932,25. Tale variazione è correttamente determinata in €. 1.471.832,25 sulla base delle risultanze della sottostante tabella.

ESERCIZIO	VOCE C. ECONOMICO	VALORE	RETTIFICA NELL'ANNO	VOCE C. ECONOMICO	MAGGIORE AVANZO ECONOMICO
2002	ENTRATE C/CAPITALE	1.291.142,25	0		1.291.142,25
2003	ENTRATE C/CAPITALE	3.726.790,00	3.546.100,00	SPESE DA CAPITALIZZARE	180.690,00
	TOTALE ---->	5.017.932,25		TOTALE ---->	1.471.832,25

In quanto a €. 99.337,38, sempre a decremento dell'avanzo economico degli anni 2002 e 2003, necessari a costituire correttamente il "fondo di dotazione" quantificato nel patrimonio Netto in sezione A dello stato patrimoniale passivo.

- nella sezione G), Rettifiche di Valore, si ha un totale di €. 35.683,19 costituito dalla differenza :

- €. 50.372,38, quali spese impegnate nel 2005 ma di competenza di esercizi successivi,
- €. - 14.689,19, quale spese di competenza ma impegnate in esercizi precedenti.

Dall'analisi finale dello stesso Conto economico, tenute in considerazione le rettifiche apportate a correzione degli esercizi 2002 e 2003( sez. F ), emerge un Avanzo Economico di €. 3.575.306,97 che, rispetto all'Esercizio precedente, evidenzia un decremento di €. 1.477.278,91.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti valori:

#### **Attività**

- immobilizzazioni €. 107.145,99, esse sono state iscritte in bilancio al prezzo di acquisto, l'attuale consistenza risente delle quote di ammortamento detratte nel corso degli anni. Tali quote sono state imputate applicando i coefficienti della normativa fiscale, ritenuti congrui anche a fini civili;
- rimanenze €. 5.929,54, la loro valutazione è basata sul costo di acquisto applicando il criterio FIFO;
- crediti e residui attivi €. 24.208.410,35, essi sono iscritti in bilancio in base al loro effettivo ammontare;
- disponibilità liquide €. 24.725.017,71, tale importo corrisponde all'effettiva consistenza al 31.12.2005 comunicata dall'Istituto Cassiere;
- ratei e risconti €. 50.372,38, tale importo corrisponde alle quote di costo, essenzialmente per locazione immobili e assicurazioni e consulenze, rilevati nell'anno in corso ma la cui competenza è rinviata al futuro esercizio.

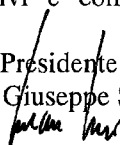
#### **Passività**

- patrimonio netto €. 48.773.986,86, tale importo corrisponde alla somma dell'avanzo economico degli esercizi precedenti, dell'avanzo economico dell'attuale esercizio e del fondo di dotazione. Quest'ultimo, il cui valore di €. 26.352.827,69, si compone di accantonamenti destinati alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione finanziate da entrate in c/capitale; nello specifico il suo ammontare è così rappresentato:
  - €. 1.291.142,25 Accantonamento relativo a realizzazione sede / acquisto aree
  - €. 1.023.534,02 Accantonamento relativo a manutenzioni straordinarie parti comuni
  - €. 3.940.570,13 Accantonamento relativo a realizzazione dell'accosto lato sud Pontile Consortile
  - €. 9.146.115,00 Accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato – legge 166/2002
  - €. 7.746.853,50 Accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato – legge 413/1998
  - €. 3.204.612,79 Accantonamento relativo a implementazione della Port Security
  - €. 26.352.827,69 Totale Fondo
- trattamento di fine rapporto €. 28.899,13, tale importo è pari alla somma tra il fondo esistente alla data del 31.12.2004, pari a €. 16.478,70, aumentato della quota relativa all'anno 2005 pari a €. 12.420,43;
- debiti e residui passivi €. 294.295,98, essi sono iscritti in bilancio in base al loro effettivo ammontare;

Si conclude la presente relazione manifestando l'auspicio che l'Esercizio 2006 possa consentire finalmente, ma purtroppo i vincoli posti dalla Finanziaria 2006 lasciano presagire ulteriori periodi di stasi, l'avvio concreto degli investimenti più significativi e con essi il decollo del Porto Commerciale di Augusta.

Augusta, li 13.09.2006

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe Spanò



**AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA****SITUAZIONE RESIDUI ANNO 2005**

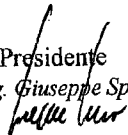
CAPITOLO	DEBITORE	COMPETENZA	IMPORTO
10102	Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti	2003 €.	159.326,95
10103	Dogana di Siracusa	2005 €.	324.409,66
20202	Agenzia del Demanio	2001 €.	1.308.894,07
20202	Gestione Pontoni S.r.L.	2005 €.	6.511,50
20202	Provincia Regionale di Siracusa	2005 €.	13,24
20203	Tesoreria Unica	2005 €.	284.217,65
20203	Consorzio Italloffshore	2005 €.	112,08
20203	Enel Distribuzione S.p.A.	2005 €.	34,32
20402	Telemar Compagnia generale S.p.A.	2005 €.	10,00
20402	Melca Angelo S.p.A.	2005 €.	200,00
40101	Cassa Depositi e Prestiti	2005 €.	213.780,13
40101	Cassa Depositi e Prestiti	2003 €.	3.726.790,00
40101	Banca OPI S.p.A.	2005 €.	9.146.115,00
40101	Banca OPI S.p.A.	2005 €.	7.746.853,50
40102	Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti	2002 €.	1.291.142,25
	<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>€.</b>	<b>24.208.410,35</b>

CAPITOLO	CREDITORE	COMPETENZA	IMPORTO
10101/004	Toscano Venerando	2005 €.	38.500,00
10101/005	Zito Salvatore	2005 €.	500,00
10101/005	Conigliaro Massimo	2005 €.	606,91
10101/007	Toscano Venerando	2005 €.	354,15
10202	Bianca Mario	2005 €.	1.510,16
10202	Blandino Sebastiano	2005 €.	1.600,52
10202	Zito Salvatore	2005 €.	1.874,88
10202	Limer Elisabetta	2005 €.	119,38
10202	Russotto Alessia	2005 €.	107,44
10202	Turchio Renata	2005 €.	119,38
10203	Adecco Italia S.p.A.	2005 €.	6.572,16
10205	Adecco Italia S.p.A.	2005 €.	442,50
10207	I.N.P.S. Ist. Naz. Previdenza Sociale	2005 €.	7.523,77
10302	APS Accumulatori S.r.L.	2005 €.	110,00
10305	Enel Distribuzione S.p.A.	2005 €.	1.789,04
10306	Systemcart di A. & A. Calafiore S.n.C.	2005 €.	2.118,60
10308	Old Faschion di Rapisarda Giovanni	2005 €.	14,00
10309	banca Agricola Popolare di ragusa	2005 €.	4,20
10309	Telecom Italia S.p.A.	2005 €.	374,75
10310	S.T.A. S.r.L.	2005 €.	774,00
10310	Avvisatore Marittimo Porto di Augusta	2005 €.	1.440,00
10310	Adecco Italia S.p.A.	2005 €.	1.667,06
10310	Dr. Francesco Liistro	2005 €.	47.923,20
10310	Avv. Giuseppe Vinci	2005 €.	306,00
10310	Banca d'Italia Tesoreria Provinciale Stato	2005 €.	58.300,00
10311	Olivetti Tecnost S.p.A.	2005 €.	749,27
10312/002	Pubblikompass S.p.A.	2005 €.	5.918,40
10312/002	R.C.S. Pubblicità S.p.A.	2005 €.	5.040,00
10312/002	Pubblisat	2005 €.	1.800,00



	Totale da riportare nella pagina successiva	€.	<b>188.159,77</b>
<b>CAPITOLO</b>	<b>CREDITORE</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>IMPORTO</b>
	Riporto dalla pagina precedente	€.	<b>188.159,77</b>
10312/002	Italia in Movimento S.r.L.	2004 €.	1.200,00
10313	Avv. Pietro Coppa	2005 €.	300,00
10315	All'Igenica di Romano Domenico	2005 €.	1.500,00
10315	Mondo Pulito di Dino Sopprimere	2005 €.	462,00
10316	S.G.E. Soluzioni Grafiche Editoriali	2005 €.	180,00
10601	Banco di Sicilia - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. di siracusa	2005 €.	53,21
10701	Banca d'Italia Tesoreria Provinciale Stato	2005 €.	0,34
20201	Petracca Gaetano	2005 €.	10.981,32
20201	Creditori Diversi (gara cottimo fiduciario)	2005 €.	71.038,26
20202	Systemcart di A. & A. Calafiore S.n.C.	2005 €.	428,00
40101	Banco di Sicilia - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. di siracusa	2005 €.	16.784,30
40102	I.N.P.S. Ist. Naz. Previdenza Sociale	2005 €.	3.076,23
40102	I.N.A.I.L. Siracusa	2005 €.	55,79
40103	FIT CISL Sicilia	2005 €.	24,26
40103	FILT CGIL	2005 €.	26,98
40103	UIL TRASPORTI	2005 €.	25,52
	<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€.</b>	<b>294.295,98</b>

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe Spanò





## AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2005

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 18.332.275,59	
Riscossioni	in C/ competenza	€ 5.608.954,67	
	in C/ residui	€ 1.859.731,42	€ 7.468.686,09
Pagamenti	in C/ competenza	€ 911.864,57	
	in C/ residui	€ 164.079,40	€ 1.075.943,97
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 24.725.017,71	
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 6.486.153,27	
	dell'esercizio	€ 17.722.257,08	€ 24.208.410,35
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 1.200,00	
	dell'esercizio	€ 293.095,98	€ 294.295,98
Avanzo d'amministrazione a fine dell'esercizio		€ 48.639.132,08	

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

## AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA BILANCIO DI ESERCIZIO

<b>CONTO ECONOMICO GENERALE</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
<b>A) ENTRATE CORRENTI</b>		
1. Trasferimenti correnti	€ 3.792.816,62	€ 3.813.060,60
2. Altre entrate		
a) Redditi e proventi patrimoniali	€ 2.190.948,87	€ 2.206.508,32
b) Entrate non classificabili in altre voci	€ 56.859,12	€ 54.241,44
<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 6.040.624,61</b>	<b>€ 6.073.810,36</b>
<b>B) SPESE CORRENTI</b>		
3. Spese per gli organi istituzionali	€ 348.170,11	€ 384.428,29
4. Oneri per il personale in attività di servizio	€ 212.315,35	€ 142.965,95
5. Spese per acquisti di beni e servizi	€ 350.448,62	€ 355.505,70
6. Trasferimenti passivi	€ 17.994,00	€ 17.994,00
7. Oneri finanziari	€ -	€ -
8. Oneri tributari	€ 37.005,24	€ 23.893,49
9. Oneri diversi di gestione	€ -	€ 0,34
<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 965.933,32</b>	<b>€ 924.787,77</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>€ 5.074.691,29</b>	<b>€ 5.149.022,59</b>
<b>C) ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	€ -	€ -
<b>D) SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA (C-D)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>€ 5.074.691,29</b>	<b>€ 5.149.022,59</b>
<b>E) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 11.522,43	€ 21.678,61
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 4.320,00	€ 2.928,80
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
11. Svalutazione dei crediti e titoli	€ -	€ -
12. Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	-€ 6.755,38	€ 1.201,34
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	€ 12.938,78	€ 12.420,43
14. Accantonamento per rischi	€ -	€ -
15. Accantonamento per residui perenti	€ -	€ -
16. Altri accantonamenti	€ -	€ -
<b>TOTALE E)</b>	<b>€ 22.025,83</b>	<b>€ 38.229,18</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA BILANCIO DI ESERCIZIO

	ANNO 2004	ANNO 2005	
<b>F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
17. Proventi straordinari			
a. Proventi per trasferimenti attivi in natura (lasciti, donazioni, obbligazioni.)	€ -	€ -	
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	€ -	€ -	
c. Plusvalenze da alienazioni	€ -	€ -	
<b>TOTALE F 17</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ -	€ 1.571.169,63	
b. minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -	
<b>TOTALE F 18</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.571.169,63</b>	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F)</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 1.571.169,63</b>	
<b>G) RETTIFICHE DI VALORE</b>			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	€ -	€ -	
20. Costi da capitalizzare	€ -	€ -	
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	€ 14.689,19	€ 50.372,38	
22. Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	€ -	€ -	
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-€ 14.768,77	-€ 14.689,19	
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -	
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -	
<b>TOTALE G)</b>	<b>-€ 79,58</b>	<b>€ 35.683,19</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 5.052.585,88</b>	<b>€ 3.575.306,97</b>	
Imposte dell'esercizio	€ -	€ -	
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>€ 5.052.585,88</b>	<b>€ 3.575.306,97</b>	

**AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI	ANNO 2004	ANNO 2005
I - Immobilizzazioni immateriali		
1. Spese d'impianto ampliamento e riorganizzazione	€ -	€ -
2. Ricerca sviluppo e pubblicità	€ -	€ -
3. Diritti di brevetto industriale	€ -	€ -
4. Altri costi pluriennali	€ 8.640,00	€ 11.715,20
TOTALE I	€ 8.640,00	€ 11.715,20
II - Immobilizzazioni materiali		
1. Edifici e terreni	€ -	€ -
2. Costruzioni in corso	€ -	€ -
3. Diritti reali	€ -	€ -
4. Impianti, macchinari e attrezzature	€ 26.533,59	€ 21.604,69
5. Automezzi	€ -	€ 39.714,89
6. Mobili e macchine d'ufficio	€ 66.266,34	€ 34.111,21
7. Beni in corso di formazione	€ -	€ -
TOTALE II	€ 92.799,93	€ 95.430,79
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in Società	€ -	€ -
2. Conferimenti e quote in altri Enti	€ -	€ -
3. Depositi vincolati	€ -	€ -
4. Mutui ed anticipazioni	€ -	€ -
5. Prestiti al personale	€ -	€ -
6. Crediti verso gestioni autonome	€ -	€ -
7. Depositi cauzionali	€ -	€ -
8. Crediti diversi di durata superiore all'anno	€ -	€ -
TOTALE III	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 101.439,93	€ 107.145,99

**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

	ANNO 2004	ANNO 2005
I - Rimanenze d'esercizio		
1. Rimanenze di prodotti	€ -	€ -
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	€ 7.130,88	€ 5.929,54
3. Rimanenze diverse	€ -	€ -
<b>TOTALE I</b>	<b>€ 7.130,88</b>	<b>€ 5.929,54</b>
II - Crediti e residui attivi		
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	€ 8.173.884,52	€ 24.201.529,21
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	€ -	€ -
3. Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	€ 162.964,01	€ 6.881,14
4. Crediti per annualità, semestralità	€ -	€ -
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno	€ 9.036,16	€ -
<b>TOTALE II</b>	<b>€ 8.345.884,69</b>	<b>€ 24.208.410,35</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)		
1. Partecipazioni societarie	€ -	€ -
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -
4. Buoni postali	€ -	€ -
5. Altri Titoli	€ -	€ -
<b>TOTALE III</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
IV - Disponibilità liquide		
1. Denaro e valori in cassa	€ -	€ -
2. Banche	€ -	€ -
3. C/C contabilità speciale Tesoreria	€ 18.332.275,59	€ 24.725.017,71
4. C/C postali	€ -	€ -
<b>TOTALE IV</b>	<b>€ 18.332.275,59</b>	<b>€ 24.725.017,71</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(B)</b>	<b>€ 26.685.291,16</b>	<b>€ 48.939.357,60</b>

**C) RATEI E RISCONTI** **TOTALE** € 5.767,62 € 50.372,38

**TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)** € 26.792.498,71 € 49.096.875,97

**CONTI D'ORDINE**

1. Sistema dei rischi	€ -	€ -
2. Sistema degli impegni	€ -	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente	€ -	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

PASSIVITA'		ANNO 2004	ANNO 2005
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
1. Fondo di dotazione		€ -	€ 26.352.827,69
2. Riserva obbligatoria		€ -	€ -
3. Riserva facoltativa		€ -	€ -
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario		€ -	€ -
5. Avanzo economico esercizi precedenti		€ 13.792.960,32	€ 18.845.546,20
6. Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio		<u>€ 5.052.585,88</u>	<u>€ 3.575.306,97</u>
TOTALE A		€ 18.845.546,20	€ 48.773.680,86
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>			
1. Fondo imposte e tasse		€ -	€ -
2. Fondo rischi		€ -	€ -
3. Altri accantonamenti		€ -	€ -
4. Fondo residui perenti		<u>€ -</u>	<u>€ -</u>
TOTALE B		€ -	€ -
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
TOTALE C		€ 16.478,70	€ 28.899,13
<b>D) DEBITI</b>			
<b>I - DEBITI DI TESORERIA</b>			
1. Scoperti di conto corrente		<u>€ -</u>	<u>€ -</u>
TOTALE I		€ -	€ -
<b>II - DEBITI E RESIDUI PASSIVI</b>			
1. Debiti verso lo Stato		€ 5.752,73	€ 58.300,34
2. Debiti verso gli Enti Pubblici		€ -	€ -
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute		€ -	€ -
4. Debiti verso fornitori		€ 65.649,94	€ 163.128,56
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		€ -	€ -
6. Mutui ed anticipazioni passive		€ -	€ -
7. Obbligazioni in circolazione		€ -	€ -
8. Debiti verso il personale per depositi		€ -	€ -
9. Debiti verso gestioni autonome		€ -	€ -
10. Debiti tributari		€ 30.004,49	€ 16.837,51
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		€ 20.872,92	€ 10.732,55
12. Altri debiti		<u>€ 42.999,32</u>	<u>€ 45.297,02</u>
TOTALE II		<u>€ 165.279,40</u>	<u>€ 294.295,98</u>
TOTALE D (I+II)		<u>€ 165.279,40</u>	<u>€ 294.295,98</u>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			
TOTALE		€ 7.765.194,41	€ -
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)		<b>€ 26.792.498,71</b>	<b>€ 49.096.875,97</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1. Sistema dei rischi		€ -	€ -
2. Sistema degli impegni		€ -	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente		€ -	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi		<u>€ -</u>	<u>€ -</u>
TOTALE		€ -	€ -

Il Presidente  
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

*Giuseppe Spanò*





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2005 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA RETTIFICATO.

In premessa il Collegio dei Revisori, dell'Autorità portuale di Augusta, a seguito della nota di rettifica al bilancio consuntivo 2005 pervenuta il 13 settembre 2006 elabora la seguente relazione.

Esaminati i documenti contabili di bilancio rettificati e sulla scorta dei chiarimenti forniti dall'Ente, si rappresenta quanto segue:

### RENDICONTO FINANZIARIO (gestione in c\competenza)

#### A) ENTRATE ACCERTATE

TITOLO I – Trasferimenti correnti	€ 3.813.060,60
TITOLO II – Altre entrate	€ 2.260.749,76
TITOLO IV – Entrate derivanti da trasf. in c/capitale	€ 17.106.748,63
TITOLO VI – Partite di giro	€ <u>150.652,76</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.331.211,75</b>

#### B) SPESE IMPEGNATE

TITOLO I – Spese correnti	€ <b>924.787,77</b>
TITOLO II – Spese in c/capitale	€ 129.520,02
TITOLO IV – Partite di giro	€ <u>150.652,76</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.204.960,55</b>

Dalla somma algebrica dei valori indicati per i titoli di parte corrente di entrata (titolo I e titolo II) e di spesa (titolo I) si perviene ad un avanzo finanziario di competenza pari a € **5.149.022,59**,

Per l'analisi più dettagliata dei singoli capitoli di entrata e di spesa si rinvia agli appositi quadri del rendiconto finanziario, in cui le somme accertate in entrata e le somme impegnate in uscita sono raffrontate con le previsioni definitive.

In sintesi, si evidenzia:

### ENTRATE.

Nelle Entrate di parte corrente :  
sul capitolo 10103 'Tasse portuali' (€ 3.813.060,60) si rileva una diminuzione, rispetto alle previsioni definitive, pari a € 186.939,40, così come sul capitolo



20202 'Canoni demaniali' (€ 1.920.991,23), per un importo pari a € 249.008,77 in meno rispetto alle previsioni definitive.

Sul capitolo 20203 'Interessi attivi' si registra un importo pari a € 285.517,09 , in aumento rispetto alla previsione di € 200.000,00. Trattasi degli interessi attivi maturati sul c/c di contabilità speciale intrattenuto presso la Tesoreria dello Stato.

Le restanti entrate correnti, per un totale di € 54.241,44, derivano dalle autorizzazioni concesse alle imprese portuali per € 28.941,44 e da diritti di segreteria per € 25.300,00.

Le Entrate in c/capitale, accertate in € 17.106.748,63 rispetto alla previsione definitiva pari a € 26.349.130,00 derivano dai contributi previsti per la realizzazione delle infrastrutture di cui al Piano triennale vigente.

### **SPESE**

Le Spese correnti impegnate nell'anno ammontano a complessivi € 924.787,77, in considerazione della rettifica in aumento pari a €. 39.211,40, di cui €. 38.905,40 di competenza del futuro esercizio, apportata sul capitolo 10310 "Spese per consulenze per studi e Altre " della Cat. 3 del Titolo I delle spese correnti (per l'acquisto di beni di consumo e di servizi), il cui ammontare a consuntivo, per l'anno 2005, è rideterminato da €. 103.249,08 ad €. 142.460,48.

Dette spese correnti sono riferite a spese di funzionamento e sono inferiori a quelle preventivate in quanto non è stato possibile avviare le procedure di assunzione del personale previsto dalla pianta organica, a causa dei limiti imposti dalle previsioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

### **C) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Consistenza della cassa ad inizio esercizio</b>	<b>€</b>	<b>18.332.275,59</b>
Riscossioni		
• In C/competenza	€	5.608.954,67
• In C/residui	€	<u>1.859.731,42</u>
	€	<u>7.468.686,09</u>
Pagamenti		
• In C/competenza	€	911.864,57
• In C/residui	€	<u>164.079,40</u>
	€	<u>1.075.943,97</u>
<b>Consistenza della cassa a fine esercizio</b>	<b>€</b>	<b>24.725.017,71</b>

## Residui attivi

• esercizi precedenti	€ 6.486.153,27	
• dell'esercizio	<u>€ 17.722.257,08</u>	<u>€ 24.208.410,35</u>

## Residui passivi

• esercizi precedenti	€ 1.200,00	
• dell'esercizio	<u>€ 293.095,98</u>	<u>€ 294.295,98</u>

**Avanzo di amministrazione a fine esercizio € 48.639.132,08**

La situazione dei residui attivi e passivi, esposta nell'apposito elenco debitamente compilato dall'Autorità, al quale si rinvia per il dettaglio e sul quale il Collegio ha espresso il proprio assenso, presenta un importo pari a € 24.208.410,35 per i residui attivi.

In particolare, le voci principali dei suddetti residui sono imputabili come di seguito descritto:

€ 1.308.894,07: sono imputabili al mancato versamento sulla contabilità speciale dell'ente presso la Tesoreria dello Stato di canoni demaniali (relativi al 2001) già riscossi da parte dell'Agenzia del Demanio e non ancora accreditati;

€ 3.940.570,13: sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2006,

€ 9.146.115,00: sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2006, e con il quale verranno realizzate, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, opere pubbliche a carico dello Stato ai sensi dell'art 36 comma 2 della legge 166/2002;

€ 7.746.853,50 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo, da erogarsi nel corso dell'esercizio 2006, e con il quale verranno realizzate, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, opere pubbliche a carico dello Stato ai sensi dell'art 9 della legge 413/1998.

Si prende atto che, per la spesa di parte corrente, i residui passivi, pari a 294.295,98, sono afferenti all'anno 2005, ad eccezione di € 1.200,00 relativi all'anno 2004. Si segnala che il residuo pari a € 58.300,00 (Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato) è relativo al versamento delle somme provenienti dalle riduzioni delle spese intermedie relative all'anno 2005, rivenienti dal capitolo 10310 (Consulenze per studi e altre).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE** (valori espressi in euro)**ATTIVO**

	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Costi pluriennali diversi	8.640,00	11.715,20
Impianti, macchinari, attrezzature	26.533,59	21.604,69
Automezzi	0	39.714,89
Mobili e macchine d'ufficio	66.266,34	34.111,21
Rimanenze materie prime	7.130,88	5.929,54
Crediti v/Stato ed altri enti	8.173.884,52	24.201.529,21
Crediti v/acquirenti, utenti, ecc.	162.964,01	6.881,14
Crediti div. di durata inf. all'anno	9.036,16	0
C/C contabilità speciale	18.332.275,59	24.725.017,71
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>5.767,62</b>	<b>50.372,38</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>26.792.498,71</b>	<b>49.096.875,97</b>

**PASSIVO**

	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Fondo di dotazione	0	26.352.827,69
Avanzo economico esercizi precedenti	13.792.960,32	18.845.546,20
Avanzo/disav. economico di esercizio	5.052.585,88	3.575.306,97
TFR	16.478,70	28.899,13
Debiti v/Stato	5.752,73	58.300,34
Debiti v/fornitori	65.649,94	163.128,56
Debiti tributari	30.004,49	16.837,51
Debiti previdenziali	20.872,92	10.732,55
Altri debiti	42.999,32	45.297,02
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>7.765.194,41</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.792.498,71</b>	<b>49.057.970,57</b>

**CONTO ECONOMICO GENERALE** (valori espressi in euro)

	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
A) Entrate correnti	6.040.624,61	6.073.810,36
B) Spese correnti	965.933,32	924.787,77
<b>1) Avanzo Finanziario (A-B)</b>	<b>5.074.691,29</b>	<b>5.149.022,59</b>

E) Ammortamenti e Svalutazioni	22.025,83	(-)	38.229,18
F) Proventi e oneri straordinari	0	(-)	1.571.169,63
G) Rettifiche di Spese e Entr	( - ) 79,58		35.683,19
<b>2) Avanzo Economico (1-E+F+G)</b>	<b>5.052.515,88</b>		<b>3.575.306,97</b>

In merito alla sopravvenienza passiva pari a € 1.571.169,63 si rileva che essa deriva dalla rettifica contabile operata nel conto economico 2004 per l'eliminazione dalle poste attive delle entrate in capitale, erroneamente contabilizzate negli anni precedenti tra le suddette poste, come evidenziato in dettaglio nella nota illustrativa del bilancio.

Il Collegio dei Revisori, verificata la corrispondenza tra i dati esposti in bilancio e quelli risultanti dalle scritture contabili regolarmente tenute, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2005 dell'Autorità Portuale di Augusta.

Con l'occasione il Collegio rappresenta di aver preso conoscenza del contenuto della nota n. 6119/AMM del 29 agosto c.a. con la quale il Ministero dei Trasporti ha richiesto ulteriori notizie in merito ad acquisti, manutenzione e noleggio di autovetture; alle spese per incarichi e consulenze e alla registrazione di alcuni contributi con vincolo di destinazione tra le poste del patrimonio netto invece che tra le passività dello stato patrimoniale e della nota di riscontro n. 6119/AMM predisposta a firma del Presidente dell'Autorità medesima in data 13 settembre c.a..

Roma, 15 settembre 2006

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott.ssa Antonia SALSONE .....

dott. Mario LA PROVA .....

dott.ssa Teresa Donatella SANGREGORIO .....





**BILANCIO CONSUNTIVO**



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
RENDICONTO FINANZIARIO 2005  
ENTRATE

Capitolo	numero	denominazione	Gestione di competenza				Gestione residui attivi				Gestione di cassa			
			Previsioni definitive	Somme accertate rimesse da riscuotere	risorse accertate	totali	residui ad inizio esercizio	rimasti da riscuot.	totali	variazioni	previsioni	riscossioni	differenze rispetto previsioni	totale residui attivi a termine esercizio
			risorse	risuotere	accertati	in aumento	in diminuz.	in aumento	in diminuz.	in aumento	in diminuz.	in aumento	in diminuz.	
<b>ENTRATA</b>														
<b>TITOLO I</b>														
Trasferimenti correnti														
<i>Cat. I</i>														
Trasferimenti da parte dello Stato														
10101		CONTRIBUTI DELLO STATO												
10102		CONTRIBUTI SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI	159.327,00	159.326,95	159.326,95	159.327,00	159.326,95	159.326,95	477.327,00	477.327,00	477.327,00	477.327,00	159.326,95	
10103		TASSE PORTUALI	4.000.000,00	3.498.850,94	3.813.060,60	186.039,40	467.727,67	467.727,67	4.800.000,00	3.956.378,61	3.956.378,61	843.621,39	324.409,66	
		<b>Totale cat.I</b>	<b>4.159.327,00</b>	<b>3.498.850,94</b>	<b>3.813.060,60</b>	<b>346.298,40</b>	<b>627.054,62</b>	<b>627.054,62</b>	<b>5.277.327,00</b>	<b>3.956.378,61</b>	<b>3.956.378,61</b>	<b>1.320.948,39</b>	<b>483.736,61</b>	
<i>Cat. II</i>														
Trasferimenti da parte della Regione														
10201		CONTRIBUTI DELLA REGIONE												
		<b>Totale cat.II</b>												
<i>Cat. III</i>														
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province														
10301		CONTRIBUTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
		<b>Totale cat.III</b>												
<i>Cat. IV</i>														
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico														
10401		CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
		<b>Totale cat.IV</b>												
		<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>4.159.327,00</b>	<b>3.498.850,94</b>	<b>3.813.060,60</b>	<b>346.298,40</b>	<b>627.054,62</b>	<b>627.054,62</b>	<b>5.277.327,00</b>	<b>3.956.378,61</b>	<b>3.956.378,61</b>	<b>1.320.948,39</b>	<b>483.736,61</b>	







XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
 RENDICONTO FINANZIARIO 2005  
 ENTRATE

Capitolo	Gestione di competenza				Gestione residui attivi				Gestione di cassa				totale residui attivi a termine esercizio	
	Previsioni definitive	Somma accertate rimesse da riscuotere	risorse accertate	residui ad inizio esercizio	rimesse da riscuot.	riscossi	totali	variazioni	provisioni	riscossioni	differenza rispetto previsioni	provisioni		aumento
numero	denominazione	Cat. I	Cat. II	Cat. III	Cat. I	Cat. II	Cat. III	Cat. I	Cat. II	Cat. III	Cat. I	Cat. II	Cat. III	Cat. I
<i>Trasferimenti dalla Regione</i>														
40201	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE SICILIANA													
<i>Totale cat. II</i>														
<i>Cat. III</i>														
<i>Trasferimenti da Comuni e Province</i>														
40301	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE													
40302	TRASFERIMENTI DEI COMUNI													
<i>Totale cat. III</i>														
<i>Cat. IV</i>														
<i>Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>														
40401	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO													
<i>Totale cat. IV</i>														
<b>TOTALE TITOLO IV</b>		26.372.665,00	17.105.748,83	17.105.748,83	9.295.916,37	6.041.465,27	1.029.534,02	5.017.992,25	6.041.465,27	32.054.059,39	1.029.534,02			31.640.925,37
<b>TITOLO V</b>														
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>														
<i>Cat. I</i>														
<i>Assunzione di mutui</i>														
50101	OPERAZIONI FINANZIARIE A MEDIO E LUNGO TERMINE													
<i>Totale cat. I</i>														





XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
 RENDICONTO FINANZIARIO 2005  
 ENTRATE

	Gestione di competenza				Gestione residui attivi				Gestione di cassa				totale residui attivi a termine esercizio
	Previsioni definitive	Somme accertate rimaste da riscuotere	risorse accertate totali	differenze rispetto a previsioni in diminuz. in aumento	residui ad inizio esercizio	riscossi risconti	rimasti da riscuot.	totali	variazioni aument. diminuz.	previsioni	riscossioni	differenze rispetto previsioni aument. diminuz.	
<b>RIEPILOGO TITOLI DI ENTRATA</b>													
<b>TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	4.159.327,00	3.495.650,94	3.813.060,69	943.266,40	627.954,09	487.727,67	159.326,95	827.054,62	5.277.327,00	3.956.376,61	1.320.948,39	483.736,61	
<b>TITOLO II - Altre Entrate</b>	2.435.000,00	1.969.650,97	2.260.749,76	85.517,09	259.767,33	359.432,57	1.308.834,07	1.668.327,64	2.835.000,00	2.329.084,54	505.915,46	1.596.962,96	
<b>TITOLO III - Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</b>													
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	29.372.665,00	17.106.748,63	17.106.748,63	9.265.916,37	6.041.466,27	1.023.594,02	5.017.932,25	6.041.466,27	32.684.059,39	1.023.594,02	31.640.465,37	22.124.690,88	
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>													
<b>TITOLO VI - Entrate per partite di giro</b>	620.000,00	150.682,76	150.682,76	469.317,24	9.036,16	9.036,16	9.036,16	9.036,16	665.100,00	159.688,92	505.411,08		
<b>TOTALE ENTRATA</b>	33.586.992,00	5.625.084,67	17.722.257,86	23.331.211,75	85.517,09	10.341.257,34	8.345.884,68	1.889.731,42	41.441.466,39	7.469.686,09	33.972.600,30	24.208.470,25	

il Presidente  
 Dott. Ing. Giuseppe Spanò

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
RENDICONTO FINANZIARIO 2005  
SPESE

numero	denominazione SPESA	Gestione di competenza				Gestione residui passivi				Gestione di cassa				totale residui passivi a termine esercizio	
		Previsioni definitive	pagate	Somme impegnate rimaste da pagare	totali impegnati	differenze rispetto a previsioni	inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni	previsioni	pagamenti		differenze rispetto previsioni
10101	COMPENSI, ASSENI, INDENNITA' E RIMBORSI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO														
	Art. 001														
	COMMISSARIO														
	Art. 002														
	COMMISSARIO AGGIUNTO														
	Art. 003														
	PRESIDENTE	190.000,00	156.106,77	156.106,77	156.106,77	21.893,23	6.951,06	6.951,06	6.951,06		187.000,00	164.957,85	22.042,15		
	Art. 004														
	SEGRETIARIO GENERALE	150.000,00	111.314,56	38.500,00	148.814,56	185,44					150.000,00	111.314,56	38.685,44		38.500,00
	Art. 005														
	COMITATO PORTUALE COMMISSIONE CONSULTIVA	65.000,00	27.125,00	1.105,91	28.231,91	36.788,09	14.500,00	14.500,00	14.500,00		80.000,00	41.625,00	38.375,00		1.105,91
	Art. 006														
	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	25.000,00	24.293,13	24.293,13	24.293,13	706,87	24.438,11	24.438,11	24.438,11		50.000,00	48.731,24	1.268,76		
	Art. 007														
	MISSIONI, TRASFERTE E RIMBORSI VARI	41.000,00	29.927,77	354,15	29.981,92	17.018,08	720,90	720,90	720,90		42.000,00	24.948,07	17.051,93		354,15
	Totale art.1	461.000,00	344.467,23	39.961,06	384.428,29	76.571,71	46.509,49	46.509,49	46.509,49		509.000,00	380.976,72	118.023,28		39.961,06
	Titolo art.1														
	Oneri per il personale in attivita' di servizio														
	Art. 008														
	EMOLUMENTI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE	499.000,00	61.275,79	61.275,79	61.275,79	437.724,21					504.000,00	61.275,79	442.724,21		5.324,79
	Art. 009														
	EMOLUMENTI VARIABILI	80.000,00	11.717,98	5.531,76	17.049,72	68.950,28	7.335,41	7.335,41	7.335,41		90.000,00	19.053,37	70.946,63		5.317,98
	Art. 010														
	EMOLUMENTI AL PERSONALE NON DIPENDENTE	40.000,00	7.073,70	6.572,16	13.645,86	26.354,14					40.000,00	7.073,70	32.926,30		6.572,16
	Art. 011														
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI	10.000,00	1.530,97	1.530,97	1.530,97	8.469,03					12.000,00	1.530,97	10.469,03		
	Art. 012														
	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	30.000,00	5.970,00	442,50	6.412,50	23.587,50					33.000,00	5.970,00	27.030,00		442,50
	Art. 013														
	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI	20.000,00			20.000,00						22.000,00		22.000,00		
	Art. 014														
	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	200.000,00	36.527,35	7.523,77	43.051,12	196.948,88	7.742,84	7.742,84	7.742,84		220.000,00	43.270,19	176.729,81		7.523,77
	Totale art.11	879.000,00	123.995,16	19.870,19	142.965,35	736.034,85	15.078,25	15.078,25	15.078,25		921.000,00	138.174,01	782.825,99		19.870,19



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA  
RENDICONTO FINANZIARIO 2005  
SPESE

numero	Capitolo	Gestione di competenza				Gestione residui passivi				Gestione di cassa					
		Previsioni definitive	Somme impegnate rinate da pagare	Somme impegnate pagate	Impagnati	Previsioni	rispetto a inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni	previsioni	pagamenti	differenze rispetto previsioni	termini esercizio
10001	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	50.000,00	23.350,28	53,21	23.893,49	25.106,51	4.752,86	4.752,86	4.752,86	55.000,00	26.623,14	26.376,86	53,21		
	Totale cat. VI	50.000,00	23.350,28	53,21	23.893,49	25.106,51	4.752,86	4.752,86	4.752,86	55.000,00	26.623,14	26.376,86	53,21		
	Poste correnti e compensative di ordine corrente														
10701	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00		0,34	0,34	1.899,66				5.000,00		5.000,00	0,34		
	Totale cat. VII	5.000,00		0,34	0,34	1.899,66				5.000,00		5.000,00	0,34		
	Spese non classificabili in altre voci														
10801	SPESA PER UTI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	5.000,00				5.000,00				5.000,00		5.000,00			
10802	FONDO RISERVA	50.000,00				50.000,00				50.000,00		50.000,00			
10803	ONERI VARI STRAORDINARI	5.000,00				5.000,00				5.000,00		5.000,00			
10804	SPESA PER REALIZZO ENTRATE	5.000,00				5.000,00				5.000,00		5.000,00			
	Totale cat. VIII	60.000,00				60.000,00				60.000,00		60.000,00			
	TOTALE TITOLO F	2.056.000,00	734.132,45	190,655,92	924.787,77	1.191.212,23	119.695,25	119.695,25	1.200,00	2.205.500,00	852.898,70	1.352.601,30	191,855,92		
	Spese in conto capitale														
	Acquisizione di immobilità e opere d'arte														
20101	OPERE E FABBRICATI ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.800.000,00				1.800.000,00				2.000.000,00		2.000.000,00			
20102	OPERE E FABBRICATI (invece di Stato) ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	12.466.913,98				12.466.913,98				17.754.774,98		17.754.774,98			
	Art. 001 - Opere di grande interesse culturale														
	Art. 002 - Edificazione ponti														
	Art. 003 - Manutenzione strada, parti comuni														
	Art. 004 - Manutenzione fondali														
	Totale cat. I	15.266.913,98				15.266.913,98				17.754.774,98		17.754.774,98			
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche														
20201	IMPIANTI PORTUALI ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.602.500,00	1.684,00	82,016,56	83.703,56	1.519.796,42				2.002.500,00	1.684,00	2.000.816,00	82,016,56		
20202	ACQUISTI E/O MANUT. STRAORD. DI ATTREZZATURE MACCHINARI ED ALTRI BENI MOBILI	100.000,00	45.388,44	428,00	45.816,44	54.883,56				110.000,00	45.388,44	64.611,56	428,00		
20203	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	60.000,00				60.000,00				70.000,00		70.000,00			
20204	ACQUISTO BENI IMMATERIALI	40.000,00				40.000,00				60.000,00		60.000,00			
	Totale cat. II	1.802.500,00	47.072,44	82,447,56	125.520,00	1.672.679,98				2.042.500,00	47.072,44	2.095.472,44	82,447,56		







